



PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A)

PNRR CONTRIBUTO STATO M1C3-311.2 CUP
C69122002310006: MUSEO DEI CAMPIONISSIMI INTERVENTO
DI RIMOZIONE BARRIERE SENSORIALI E COGNITIVE

Museo dei Campionissimi: B1_10

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI NOVI LIGURE

Via Paolo Giacometti, 22 - 15067 Novi Ligure (AL) – C.A.P. 150637 – Tel. 0143 7721 – C.F. e P.Iva:
00160310066– protocollo@pec.comunenoviligure.it

**PIANO DI ABBATTIMENTO DELLE
BARRIERE ARCHITETTONICHE
(P.E.B.A)**

MUSEO DEI CAMPIONISSIMI

Viale dei Campionissimi, Novi Ligure (AL)

Novi Ligure, settembre 2023

il dirigente del Settore Comune di Novi Ligure

il Direttore del Museo
Dott.ssa CHIARA VIGNOLA

Il Responsabile dell'Accessibilità
Dott.ssa CHIARA VIGNOLA

Il tecnico coadiutore del progetto
Arch. PABLO DETTONI

1. Sommario

2. INTRODUZIONE ED INQUADRAMENTO GENERALE.....	3
2.2. PRESENTAZIONE DEL MUSEO DEI CAMPIONISSIMI.....	3
2.3. OBIETTIVI DEL MUSEO DEI CAMPIONISSIMI	3
2.4. RUOLO DEL PIANO DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	3
2.5. CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE	4
2.6. CONCETTI CHIAVE PER UNA CORRETTA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E PER LA STESURA DEL P.E.B.A.....	6
2.7. DATI GENERALI DEL MUSEO	12
2.8. CONTESTO URBANO E DESCRIZIONE DEL MUSEO.....	12
3. ANALISI DELLO STATO DI FATTO E DELLE CRITICITA' RILEVATE IN RELAZIONE ALLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	19
3.2. IDENTIFICAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESENTI.....	19
3.3. CHECK LIST	21
3.4. ANALISI PUNTUALE ED EVIDENZIAMENTO DELLE CRITICITÀ.....	23
3.4.1. ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO.....	23
3.4.2. INFORMAZIONI GENERALI ED ACCOGLIENZA INTERNA	27
3.4.3. DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE	31
3.4.4. ESPERIENZA MUSEALE.....	33
3.4.5. SICUREZZA.....	37
3.4.6. PROCEDURE GESTIONALI	37
4. SOLUZIONI PROGETTUALI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE – INTERVENTI DI PROGETTO A MEDIO LUNGO TERMINE.....	38
4.2. ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO	39
4.2.1. Sito Web.....	39
4.2.2. Contatti	39
4.2.3. Raggiungibilità/Entrata/Accesso	39
4.3. INFORMAZIONI GENERALI ED ACCOGLIENZA INTERNA.....	40
4.3.1. Atrio/Biglietteria/Servizi di Accoglienza/Guardaroba.....	40
4.3.2. Orientamento.....	41
4.3.3. Servizi igienici	41
4.3.4. Punto di ristoro/caffetteria/bookshop	41
4.3.5. Dispositivi di supporto/ausili per il superamento di specifiche disabilità	41
4.3.6. Il personale	41
4.4. DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE	42
4.4.1. Superamento di dislivelli di quota	42
4.4.2. Distribuzione orizzontale	42
4.5. ESPERIENZA MUSEALE	42
4.5.1. Percorsi museali	42
4.5.2. Dispositivi espositivi	42
4.5.3. Postazioni multimediali	42
4.5.4. Comunicazione	42
4.6. SICUREZZA.....	43
4.6.1. Percorsi museali/emergenza/manutenzione e monitoraggio.....	43
5. TABELLA DI SINTESI CON INDICAZIONI PROGETTUALI: AZIONI E PROGETTI DA METTERE IN ATTO IN RELAZIONE ALLE CRITICITÀ RILEVATE	44

6. PROGRAMMA A STRALCIO TRIENNALE – CRONOPROGRAMMA	49
7. MONITORAGGIO	54
7.2. REFERENTE DELL'ACCESSIBILITÀ	54

2. INTRODUZIONE ED INQUADRAMENTO GENERALE

2.2. Presentazione del Museo dei Campionissimi

Il Museo dei Campionissimi è un'importante istituzione culturale situata a Novi Ligure, una città ricca di storia e tradizioni legate al mondo dello sport. Il museo è dedicato alla celebrazione dei grandi campioni del ciclismo e alla preservazione della loro eredità sportiva. Attraverso mostre interattive, esposizioni di cimeli, fotografie e documenti storici, il Museo dei Campionissimi offre ai visitatori l'opportunità di immergersi nella storia del ciclismo e di conoscere da vicino le gesta e le vite dei campioni che hanno scritto pagine indelebili nel mondo dello sport.

2.3. Obiettivi del Museo dei Campionissimi

Il Museo dei Campionissimi si pone diversi obiettivi:

- Conservare e mettere in mostra la storia del ciclismo e la memoria dei grandi campioni che hanno contribuito alla sua evoluzione.
- Offrire un'esperienza coinvolgente ed educativa ai visitatori, promuovendo la conoscenza e l'interesse per il ciclismo come disciplina sportiva e come patrimonio culturale.
- Preservare e valorizzare i cimeli, le maglie, i trofei e altri oggetti che testimoniano le imprese dei campioni, garantendo la loro conservazione e fruizione da parte del pubblico.
- Promuovere l'accessibilità e l'inclusione, consentendo a tutte le persone, comprese quelle con disabilità, di accedere e godere appieno delle esposizioni e delle attività del museo.
- Ampliare il concetto culturale di museo non solo come luogo contenitore di un patrimonio culturale e tecnico, ma luogo di supporto alla comunità, in cui vivere un'esperienza arricchente dal punto di vista sociale, un punto di riferimento per il territorio.

2.4. Ruolo del Piano di Abbattimento delle Barriere Architettoniche

Il Piano di Abbattimento delle Barriere Architettoniche svolge un ruolo fondamentale nel raggiungimento degli obiettivi del Museo dei Campionissimi. Attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche e l'aumento dell'accessibilità, il museo si impegna a garantire che tutte

le persone, indipendentemente dalle loro capacità fisiche o cognitive, abbiano la possibilità di visitare il museo e di partecipare attivamente alle esperienze offerte.

Il Piano di Abbattimento delle Barriere Architettoniche **identificherà le barriere attuali all'accesso e alla fruizione del museo, fornirà soluzioni concrete per eliminarle e stabilirà un piano di implementazione per rendere il museo completamente accessibile a tutti**. Inoltre, il piano comprenderà anche azioni di formazione del personale, la promozione della sensibilizzazione e una costante valutazione dell'efficacia delle misure adottate.

Attraverso l'attuazione del Piano di Abbattimento delle Barriere Architettoniche, il Museo dei Campionissimi mira a diventare un luogo accogliente e inclusivo per tutti i visitatori, offrendo un'esperienza accessibile, informativa e coinvolgente che celebra la storia e le imprese dei campioni del ciclismo.

2.5. Contesto normativo e regolamentare

Nel contesto dell'abbattimento delle barriere architettoniche, è importante considerare il quadro normativo e regolamentare che disciplina l'accessibilità degli edifici e degli spazi pubblici.

Queste norme sono state stabilite per garantire che le persone con disabilità abbiano pari opportunità di accesso e di partecipazione alla vita sociale, culturale e pubblica. Nel caso del Museo dei Campionissimi, il rispetto di tali norme è fondamentale per creare un ambiente accessibile e inclusivo per tutti i visitatori.

Il piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) è previsto dall'articolo 32 comma 21 della legge 28 febbraio 1986 numero 41 successivamente integrato con l'articolo 24, comma nove, della legge 104 del 1992. Dalla suddetta legge ad oggi, le finalità ed i contenuti del piano si sono arricchiti delle progressive stratificazioni normative e o convenzioni, internazionali e nazionali:

- A. Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD): Questa convenzione, adottata nel 2006 e ratificata da numerosi paesi in tutto il mondo, stabilisce gli obblighi degli Stati membri per promuovere, proteggere e garantire i diritti delle persone con disabilità, compresa l'accessibilità in tutti gli ambiti della vita sociale.
- 1. Norme ISO: La Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione (ISO) ha sviluppato diverse norme volte a promuovere l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche, come la norma ISO 21542 "Edifici e costruzioni - Accessibilità e usabilità degli edifici" che fornisce linee guida per la progettazione accessibile degli edifici.

A livello europeo, anche l'Unione Europea ha adottato diverse direttive e normative che promuovono l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche, in particolare per gli edifici pubblici e i servizi. Alcuni esempi includono:

- 1. Direttiva 2006/123/CE sui servizi nel mercato interno: Questa direttiva europea stabilisce disposizioni specifiche sull'accessibilità per le persone con disabilità nei servizi forniti al pubblico, compresi gli edifici pubblici e le infrastrutture.

2. Direttiva 2010/32/UE sull'implementazione dell'accordo quadro europeo sulla protezione delle persone con disabilità relative al lavoro: Questa direttiva riguarda la protezione dei lavoratori con disabilità e include disposizioni sull'accessibilità dei luoghi di lavoro.
3. Norme EN: Il Comitato Europeo di Normazione (CEN) ha sviluppato diverse norme tecniche EN relative all'accessibilità e all'abbattimento delle barriere architettoniche, ad esempio EN 17210 "Turismo accessibile per tutti - Requisiti e raccomandazioni per i servizi turistici accessibili".

La Normativa nazionale di riferimento è la seguente:

1. **Legge 9 gennaio 1989 n.13** "Norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi pubblici, negli edifici privati e negli spazi aperti delle città": Questa legge stabilisce le norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati, nonché negli spazi pubblici delle città.
2. **Decreto Legislativo 4/2008** "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno": Questo decreto attua la Direttiva Europea relativa ai servizi nel mercato interno e contiene disposizioni specifiche sull'accessibilità per le persone con disabilità.
3. **Decreto Legislativo 14/2017** "Attuazione della direttiva 2014/24/UE sull'appalto pubblico e della direttiva 2014/25/UE sugli appalti nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali": Questo decreto disciplina gli appalti pubblici e introduce disposizioni per l'accessibilità degli edifici pubblici.
4. **Decreto Ministeriale dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236** "Norme tecniche per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati": Questo decreto fornisce le norme tecniche per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.
5. **Decreto Ministeriale dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236** "Requisiti di accessibilità e di sicurezza per l'uso dei luoghi di lavoro da parte di persone disabili": Questo decreto stabilisce i requisiti di accessibilità e sicurezza per l'uso dei luoghi di lavoro da parte di persone con disabilità.
6. **Legge 68/1999** "Norme per il diritto al lavoro dei disabili": Questa legge stabilisce norme specifiche per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.
7. **Decreto Interministeriale 1/2018** "Requisiti tecnici di accessibilità": Questo decreto definisce i requisiti tecnici di accessibilità per gli edifici, gli spazi pubblici, i servizi e le attrezzature.
8. **D.P.R. n. 132 del 4 ottobre 2013**, redatto in ottemperanza ai principi della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, recepisce il primo "Programma di azione biennale per la promozione dei diritti ed integrazione delle persone con disabilità", prescrive una puntuale pianificazione del superamento delle barriere architettoniche e stabilisce la necessità di rafforzare l'efficacia di strumenti programmatori di rimozione delle barriere in edifici e spazi pubblici esistenti attraverso

la redazione dei piani per eliminazione delle barriere architettoniche previsti dalla legge del 1986.

9. **D.P.R. n.113 del 21 febbraio 2018** “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale” che richiama il tema della fruizione ampliata e dell’utilizzo di tecnologie innovative.

Normativa regionale:

La normativa specifica della Regione Piemonte sull'abbattimento delle barriere architettoniche si riferisce a:

1. **Legge regionale 31/2009** "Norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche": Questa legge definisce le norme specifiche per l'abbattimento delle barriere architettoniche nella regione Piemonte. Essa stabilisce le disposizioni per la progettazione, la realizzazione e l'adeguamento degli edifici pubblici e privati, nonché degli spazi aperti, al fine di garantire l'accessibilità e la fruibilità per tutte le persone, comprese quelle con disabilità.
2. **Deliberazione della Giunta Regionale 15-1267 del 2015** "Indirizzi per l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'accessibilità": questa deliberazione fornisce gli indirizzi e le linee guida per l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'accessibilità degli edifici pubblici, dei servizi e delle infrastrutture presenti nel territorio della Regione Piemonte. Essa promuove la collaborazione tra le diverse amministrazioni pubbliche, al fine di garantire una corretta applicazione delle norme

2.6. Concetti chiave per una corretta realizzazione degli interventi e per la stesura del P.E.B.A.

Come richiamato dalle linee guida del Ministero per i beni e le attività culturali direzione generale Musei, la politica di valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico archeologico, deve temperare ed integrare le esigenze di conservazione di tutela attiva con quella di piena fruizione di accessibilità ampliata (nonché di sicurezza) dei luoghi della cultura, e di sostenibilità economica degli interventi.

A tal fine, occorre che siano presi in considerazione per l’esecuzione del P.E.B.A. alcuni concetti di base, codificati dalla normativa, in grado di garantire risposte efficaci e complete alle esigenze delle persone con disabilità.

- a) Il concetto di “**persona con disabilità**”;
- b) Il concetto di “**accessibilità**”;
- c) Il concetto di “**progettazione universale**”;
- d) Il concetto “**formazione ed aggiornamento**”
- e) Il concetto di “**monitoraggio**”;
- f) Il concetto di “**coinvolgimento e la consultazione**”

- a) Il concetto di “**persona con disabilità**” secondo quanto delineato dalla “Classificazione internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute” (ICF 2001) elaborata dall’organizzazione mondiale della sanità, sposta il fulcro della questione dalla malattia dell’individuo alla disabilità intesa quale prodotto di fattori ambientali, fisici e sociali e di inadeguati o insufficienti risposte che la società fornisce alle persone che hanno bisogni particolari. Non solo ma ogni persona, nell’arco della propria vita, può trovarsi in una particolare situazione di salute tale da creare condizioni di disabilità.

La disabilità è un concetto in evoluzione che è il risultato dell’interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impediscono la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su una base di parità con gli altri.

Le persone con disabilità hanno menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali a lungo termine che in interazione con varie barriere possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri.

La **barriera architettonica** comprende quindi elementi di svariata natura, che possono essere causa di limitazioni percettive, oltre che fisiche, o particolare conformazione degli oggetti o dei luoghi che possono risultare fonti di disorientamento, di affaticamento, disagio o di pericolo. Un principio che più volte ricorre nella definizione normativa è che le barriere architettoniche sono un ostacolo per “chiunque”, quindi non solo per particolari categorie di persone in condizioni di disabilità, ma per tutti i potenziali fruitori di un bene.

Occorre superare così le barriere architettoniche in generale, eliminare ogni forma di discriminazione e rispettare il diritto delle persone di beneficiare di misure tese a garantire l’autonomia, l’inserimento sociale, professionale, la partecipazione alla vita della comunità.

Le disabilità possono manifestarsi in modi diversi e avere effetti variabili sulle persone che ne sono affette. Alcune persone sono disabili a causa di una malattia fisica, come una lesione cerebrale o la paralisi, altre sono disabili a causa di una malattia mentale, e altre ancora sono disabili a causa di problemi sensoriali, come la cecità o l’udito.

Senza pretesa di correttezza scientifica, ma solo al fine di attuare le strategie più ampie possibili nell’abbattimento di tutte le barriere si elencano alcune tipologie di disabilità:

Disabilità fisiche: Queste includono limitazioni nella mobilità (anche temporanee) o nella coordinazione motoria, come paralisi, amputazioni, disturbi muscoloscheletrici o malattie neuromuscolari.

Disabilità sensoriali: Comprendono la perdita o la compromissione dei sensi, come la sordità, la cecità o le difficoltà uditive o visive.

Disabilità intellettive: Coinvolgono limitazioni nel funzionamento intellettuale, come l’autismo, la sindrome di Down o la disabilità intellettiva di origine genetica o neurologica.

Disabilità neurologiche: Queste includono condizioni che coinvolgono il sistema nervoso centrale, come l’epilessia, la sclerosi multipla, il morbo di Parkinson o l’ictus.

Disabilità psichiatriche: Coinvolgono disturbi mentali che possono influenzare il pensiero, l'umore o il comportamento, come la depressione, l'ansia, la schizofrenia o il disturbo bipolare.

Disabilità del linguaggio e della comunicazione: Queste coinvolgono difficoltà nella comunicazione verbale o scritta, come la balbuzie, il disturbo specifico del linguaggio o l'afasia.

Disabilità cognitive: Coinvolgono difficoltà nel pensiero, nell'apprendimento, nella memoria o nel ragionamento, come la dislessia, il disturbo da deficit di attenzione e iperattività (ADHD) o la sindrome di Tourette.

È importante sottolineare che queste categorie possono sovrapporsi e che le persone possono avere più di un tipo di disabilità. Inoltre, ogni individuo è unico e le sfide e le abilità possono variare notevolmente da persona a persona.

- b) il concetto di **accessibilità** si riferisce alla caratteristica di un ambiente, prodotto, servizio o informazione che è progettato, realizzato o adattato in modo tale da consentire l'uso e la partecipazione di tutte le persone, indipendentemente dalle loro capacità fisiche, cognitive o sensoriali.

La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) fornisce una definizione di accessibilità che è ampiamente adottata:

"Per accessibilità si intende la misura in cui un ambiente, un prodotto, un servizio, una tecnologia o un sistema sono utilizzabili da persone con disabilità, in modo autonomo o con il supporto di mezzi o tecnologie di assistenza."

In altre parole, l'accessibilità implica la creazione di condizioni e caratteristiche che consentono alle persone con disabilità di svolgere le stesse attività e di accedere agli stessi servizi e opportunità che sono disponibili per le persone senza disabilità. Ciò può includere elementi come rampe per carrozzine, ascensori accessibili, segnaletica comprensibile, testi alternativi per le persone con disabilità visiva, supporti per la comunicazione per le persone con disabilità uditive, ecc.

Le normative esistenti stabiliscono spesso requisiti specifici per l'accessibilità in vari settori, come gli edifici pubblici, i trasporti, le tecnologie digitali, i servizi pubblici, al fine di garantire che le persone con disabilità abbiano pari opportunità di partecipazione nella società.

Un concetto quindi da interpretare in chiave ampia e multidimensionale (mobilità, orientamento, raggiungibilità, usabilità, comunicazione, informazione, comprensibilità e facilità d'uso, autonomia, sicurezza e piacevolezza), in cui è garantita la libertà di espressione e opinione e accesso all'informazione, la partecipazione alla vita culturale e ricreativa, agli svaghi ed allo sport.

- c) il **concetto di Universal Design o progettazione universale** si riferisce a un approccio di progettazione che mira a creare prodotti, ambienti, programmi e servizi che siano accessibili, fruibili e utilizzabili da parte del più ampio spettro possibile di persone, indipendentemente dalle loro capacità, età, dimensioni o abilità.

L'Universal Design si basa sui principi fondamentali che mirano a rendere gli oggetti e gli ambienti inclusivi per tutti.

Questi principi includono:

- **Uso Equo:** Il design deve essere utilizzabile da tutte le persone in modo equo, senza discriminazione o preferenze esclusive.
- **Flessibilità d'Uso:** Il design deve fornire opzioni e soluzioni diverse per adattarsi alle preferenze e alle abilità di ciascun individuo.
- **Uso Intuitivo:** Il design deve essere comprensibile e facilmente interpretabile, senza la necessità di istruzioni complesse o di apprendimento specifico.
- **Percettibilità delle Informazioni:** Il design deve fornire informazioni chiare e comprensibili attraverso diversi canali sensoriali, in modo che siano accessibili a persone con diverse capacità sensoriali.
- **Tolleranza agli Errori:** Il design deve prevedere margini di errore e fornire protezione dagli incidenti o dalle conseguenze negative di azioni involontarie.
- **Basso Sforzo Fisico:** Il design deve ridurre al minimo l'affaticamento e lo sforzo fisico richiesto per utilizzare gli oggetti e gli ambienti.
- **Dimensioni e Spazio Adeguati:** Il design deve fornire spazi, dimensioni e layout adeguati a consentire l'accessibilità e l'uso da parte di persone con diverse abilità e caratteristiche fisiche.

Questi principi dell'Universal Design sono spesso considerati nella progettazione di prodotti, architettura, trasporti, tecnologie digitali e servizi, al fine di garantire che siano accessibili e inclusivi per il maggior numero possibile di persone.

- d) il **concetto di formazione e aggiornamento** del personale si riferisce all'obbligo o alla raccomandazione di fornire opportunità di apprendimento e sviluppo al personale per garantire che abbiano le competenze e le conoscenze necessarie per fornire servizi inclusivi e di qualità a tutte le persone, comprese quelle con disabilità.

Le normative possono richiedere che il personale che lavora in settori specifici, come servizi pubblici, sanità, istruzione o assistenza sociale, partecipi a programmi di formazione e aggiornamento periodici. Questi programmi possono coprire una varietà di argomenti, tra cui:

- **Consapevolezza sulla disabilità:** Fornire al personale una conoscenza approfondita delle diverse tipologie di disabilità, delle loro implicazioni e delle migliori pratiche per garantire l'inclusione e l'accessibilità.
- **Competenze di comunicazione:** Insegnare al personale tecniche di comunicazione efficaci per interagire con persone con diverse capacità comunicative, come l'uso di linguaggio chiaro, la comunicazione non verbale e l'uso di strumenti di supporto alla comunicazione.
- **Adattamento delle pratiche di lavoro:** Offrire indicazioni sulle modalità per adattare le pratiche di lavoro per soddisfare le esigenze individuali delle persone

con disabilità, come fornire supporto nella mobilità, nell'accesso ai servizi o nella gestione delle attività quotidiane.

- **Conoscenza delle tecnologie assistive:** Familiarizzare il personale con le tecnologie assistive disponibili per supportare le persone con disabilità nelle attività quotidiane, come lettori di schermo, apparecchi acustici, ausili per la mobilità, ecc.
- **Sensibilizzazione culturale:** Promuovere la sensibilità e la consapevolezza del personale nei confronti delle diverse culture e delle specificità delle persone con disabilità, affinché siano in grado di fornire un servizio rispettoso e senza pregiudizi.

La formazione e l'aggiornamento del personale sono importanti per garantire un servizio di qualità e rispondere alle esigenze delle persone con disabilità.

- e) il **monitoraggio** si riferisce alla pratica di valutare e controllare l'efficacia e l'adempimento delle norme, delle politiche o delle disposizioni relative all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il monitoraggio è un processo continuo che consente di raccogliere informazioni e dati pertinenti per valutare se le misure adottate sono efficaci nel promuovere l'accessibilità e l'inclusione.

Il monitoraggio può comprendere diversi aspetti, tra cui:

- **Valutazione dell'adempimento normativo:** Consiste nel verificare se le disposizioni e le norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche sono state adeguatamente implementate e rispettate. Questo può includere l'ispezione di edifici, infrastrutture o servizi per valutare il loro livello di accessibilità e individuare eventuali violazioni delle norme.
- **Raccolta di dati e indicatori:** Implica la raccolta sistematica di dati pertinenti per valutare l'efficacia delle misure adottate. Questi dati possono includere informazioni sul numero di persone con disabilità che utilizzano i servizi, la frequenza di reclami o segnalazioni relative all'accessibilità, la disponibilità di infrastrutture accessibili, ecc.
- **Valutazione dell'impatto:** Consiste nell'analizzare l'impatto delle misure adottate sull'accessibilità e sull'inclusione delle persone con disabilità. Questo può coinvolgere l'indagine sul livello di soddisfazione degli utenti con disabilità, l'analisi dell'accessibilità dei servizi rispetto alle esigenze degli utenti, l'identificazione di sfide o problemi ricorrenti, ecc.
- **Azioni correttive e miglioramento continuo:** Sulla base dei risultati del monitoraggio, possono essere intraprese azioni correttive per affrontare le lacune o le violazioni identificate. Questo può includere l'aggiornamento delle norme, la fornitura di formazione aggiuntiva al personale, l'apporto di modifiche strutturali o tecnologiche per migliorare l'accessibilità, ecc.

Il monitoraggio è un elemento cruciale per garantire l'efficacia delle politiche e delle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche. Attraverso il monitoraggio, è possibile identificare le aree che richiedono miglioramenti, valutare l'efficacia delle

misure adottate e apportare eventuali modifiche o aggiornamenti necessari per promuovere l'accessibilità e l'inclusione per le persone con disabilità.

- f) il **concetto di coinvolgimento** delle persone con disabilità e delle organizzazioni rappresentative si riferisce alla necessità di includere attivamente le persone con disabilità e le organizzazioni che le rappresentano nel processo decisionale e nella pianificazione delle politiche e delle misure volte all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il coinvolgimento delle persone con disabilità e delle organizzazioni rappresentative è fondamentale per garantire che le decisioni prese e le misure adottate tengano conto delle loro esperienze, bisogni e punti di vista specifici. Ciò permette di sviluppare soluzioni più efficaci e adeguate, promuovendo un approccio partecipativo e inclusivo.

Il coinvolgimento può avvenire attraverso diverse modalità, tra cui:

1. **Consultazioni pubbliche:** Le autorità e gli enti responsabili possono condurre consultazioni pubbliche in cui le persone con disabilità e le organizzazioni rappresentative vengono invitate a fornire il loro contributo, le loro opinioni e le loro esperienze. Questo può avvenire attraverso incontri, sondaggi, questionari o altri strumenti di partecipazione.
2. **Gruppi di lavoro o comitati consultivi:** Possono essere istituiti gruppi di lavoro o comitati consultivi composti da rappresentanti di persone con disabilità e organizzazioni rappresentative. Questi gruppi possono fornire consulenza, proporre raccomandazioni e collaborare attivamente nella pianificazione e nell'attuazione delle misure di abbattimento delle barriere architettoniche.
3. **Partecipazione nei processi decisionali:** Le persone con disabilità e le organizzazioni rappresentative possono essere coinvolte direttamente nei processi decisionali riguardanti l'abbattimento delle barriere architettoniche. Ciò può includere la partecipazione a riunioni, tavoli di lavoro o commissioni incaricate di prendere decisioni e formulare politiche.
4. **Monitoraggio e valutazione:** Le persone con disabilità e le organizzazioni rappresentative possono essere coinvolte nel monitoraggio e nella valutazione delle misure di abbattimento delle barriere architettoniche. Possono fornire feedback, segnalare violazioni o problematiche e contribuire alla valutazione dell'efficacia delle politiche e delle azioni adottate.

Il coinvolgimento delle persone con disabilità e delle organizzazioni rappresentative è un principio fondamentale per garantire la partecipazione effettiva e l'inclusione di tutte le persone interessate. Attraverso il coinvolgimento attivo, è possibile promuovere politiche e misure più pertinenti, sensibili alle esigenze delle persone con disabilità e in grado di migliorare l'accessibilità e l'inclusione nel contesto delle barriere architettoniche.

2.7. Dati generali del Museo

Denominazione	MUSEO DEI CAMPIONISSIMI
Direttore scientifico	dott.ssa CHIARA VIGNOLA
Indirizzo	Viale Dei Campionissimi Novi Ligure (AL)
Telefono	0143 772 266 – 0143 772230
Email	museodeicampionissimi@comune.novigure.al.it

2.8. Contesto urbano e descrizione del Museo

Il Museo dei Campionissimi è collocato nella città di Novi Ligure in provincia di Alessandria, a circa 35 chilometri a sud-ovest di Alessandria stessa.

Novi Ligure è una città di medie dimensioni e ha una storia ricca e una posizione geografica strategica. Si trova nella valle del fiume Scrivia, circondata da colline e vigneti. La città è conosciuta per la sua tradizione nel ciclismo, essendo stata la patria di numerosi campioni italiani di ciclismo.

Dal punto di vista architettonico, Novi Ligure presenta una combinazione di edifici storici e moderni. Il centro storico conserva il suo fascino con strade pittoresche, piazze e palazzi storici. Ci sono anche aree residenziali moderne e infrastrutture urbane che si estendono oltre il centro città.

Il Museo dei Campionissimi è situato all'interno di un edificio, che si colloca nell'area ovest della città. Il museo è facilmente accessibile con mezzi privati attraverso le strade pubbliche ed in fronte all'ingresso è presente un ampio parcheggio dedicato, con stalli accessibili. Il museo è raggiungibile dalla Stazione Ferroviaria anche con mezzi di trasporto pubblico (autobus).

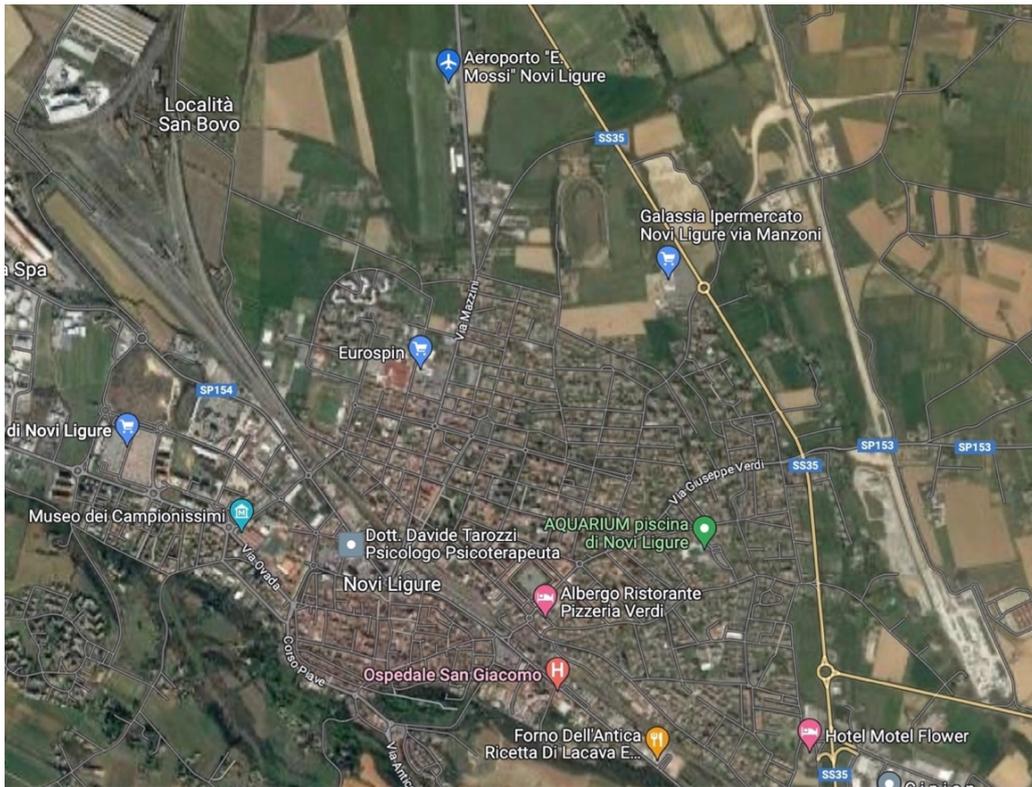


Figura 1 - Ortofoto Città di Novi Ligure

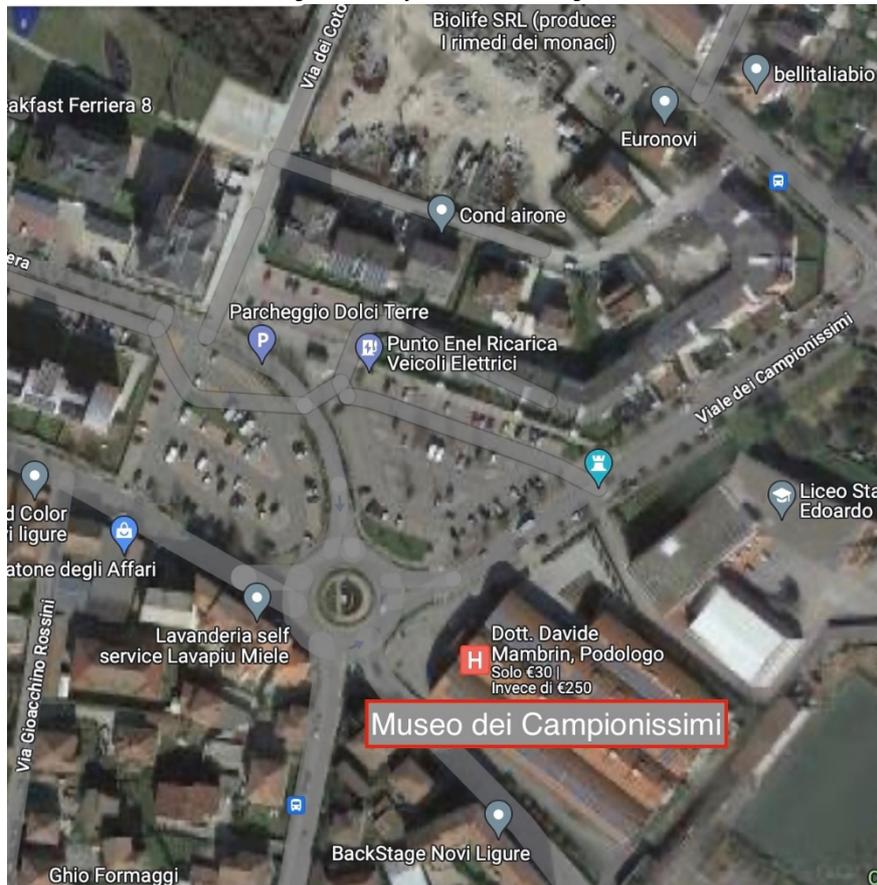


Figura 2 - Ortofoto Museo dei Campionissimi

Esistono anche servizi di trasporto dedicati alle persone con disabilità, su richiesta e a pagamento. Questi servizi possono essere prenotati in anticipo e offrono opzioni di trasporto su misura per le esigenze individuali (vedi per esempio il “*Centro PrivatAssistenza Novi Ligure*” Via Felice Cavallotti, 23 15067 Novi Ligure (AL).

Il Museo si sviluppa in un fabbricato di oltre 3.000 metri quadrati.

La struttura prende vita all’interno di un insediamento industriale dimesso, sapientemente ristrutturato nel 2003. Si sviluppa su due piani fuori terra. Al piano terra sono presenti, alla reception (1), i servizi igienici (2), un’ampia area di accoglienza, punto ristoro (3) e una sala adibita a laboratori ed attività tematiche (4).

Al piano primo si sviluppa l’allestimento museale vero e proprio.

Una lunga pista centrale divide simmetricamente lo spazio in due parti.



Figura 3 - La Pista centrale

La pista (5) narra visivamente la storia della bicicletta attraverso l’esposizione di pezzi importanti.

Lateralmente alla pista si snodano, sui due lati, una serie di pedane espositive (6) attraverso le quali è possibile ammirare e approfondire la storia della componentistica, attraverso ricostruzioni e interpretazioni di parti selezionate.

Ai lati di pedane e pista, a dividere la navata centrale dalle due laterali, quattro totem multimediali (7) consentono il primo livello di approfondimento e personalizzazione della visita: attraverso un menù è possibile arricchire le informazioni circa i pezzi esposti o rivivere momenti

importanti della storia del ciclismo su strada, pista, o sterrato attraverso le sezioni dedicate al ciclocross ed alla mountain bike.



Figura 4 - Totem multimediali

Le due navate laterali si aprono ad una serie di sale espositive il cui contenuto è variabile e continuamente implementabile: le due Sale Megaschermi (8), tra loro speculari e parallele, consentono una visione al contempo rilassata ed emozionante di filmati d'epoca, testimonianze visive e sonore esclusive di arrivi spettacolari o duelli epocali.



Figura 5 - Sala multischermi

La Sala dei Campionissimi (9), cuore della memoria e del ricordo, è dedicata a Costante Girardengo e Fausto Coppi, con cimeli, testimonianze inedite della loro gloria di campioni, ma anche del loro quotidiano, con qualche sorpresa tecnologica.

Speculare alla precedente, la Sala Arte Contemporanea (10), offre ad artisti di chiara fama nazionale ed internazionale, uno spazio in cui creare installazioni tematiche, attraverso cui è possibile camminare, con suggestione di luci e colori.

Altre due Sale (11), in tutto 800 mq, sono utilizzate come zone per esposizioni temporanee.

Infine una funzionale e attrezzata Area Convegni (12), viene utilizzata per eventi, presentazione libri, seminari e affittata a privati per convention aziendali, presentazione prodotti commerciali e altro. L'incredibile ricchezza ed esclusività del materiale filmato a disposizione del Museo dei Campionissimi è in consultazione presso la Sala Videoteca (13), dove il visitatore può sostare per approfondire i propri interessi e creare una personalissima collezione, costituita dalla selezione personale di filmati e documenti.

Legenda funzioni

1. Reception
2. Servizi Igienici
3. Sala accoglienza e punto ristoro
4. Sala laboratori e attività didattiche
5. Area espositiva: Pista
6. Pedane espositive
7. Totem Multimediali
8. Sala Megaschermi
9. Sala dei Campionissimi
10. Sala Arte contemporanea
11. Sale esposizioni temporanee
12. Area Convegni
13. Sala videoteca

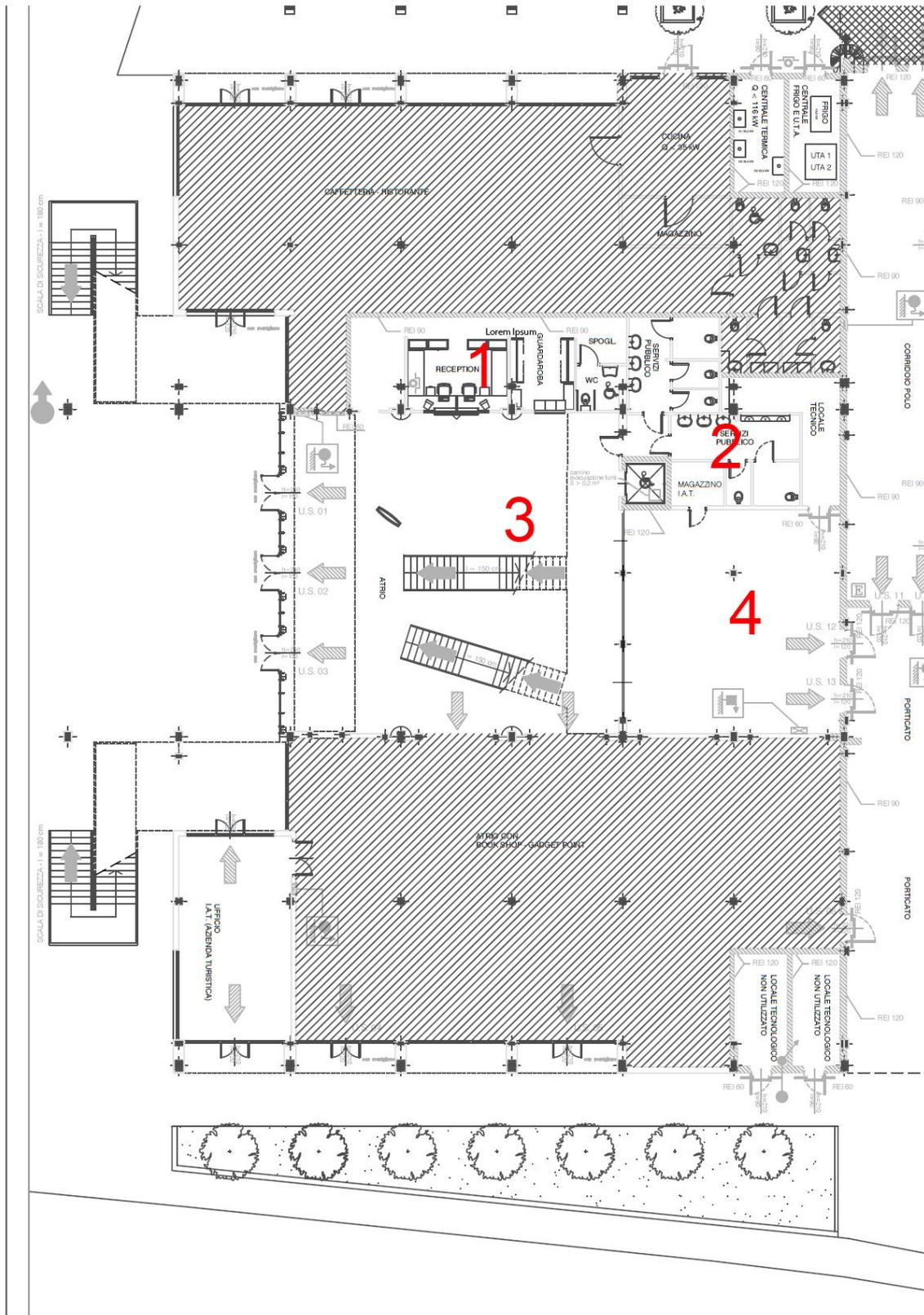


Figura 6 - Pianta Piano terra

3. ANALISI DELLO STATO DI FATTO E DELLE CRITICITA' RILEVATE IN RELAZIONE ALLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) è concepito come un percorso graduale di definizione coordinata e programmata degli interventi da eseguire allo scopo di raggiungere il superamento delle barriere architettoniche e psicosensoriali attualmente presenti all'interno della struttura.

I principi generali che hanno guidato l'elaborazione del P.E.B.A., i riferimenti normativi e le modalità operative per la definizione degli interventi sono desunte dalle Linee guida per la redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) nei musei, complessi monumentali e parchi archeologici, **emanato dal Ministero della cultura – Direzione generale Musei (Circolare n. 26 del 25 luglio 2018)** e redatto dal gruppo di lavoro per la redazione di provvedimenti inerenti al superamento delle barriere culturali, cognitive e psicosensoriali nei luoghi della cultura di competenza del Ministero della cultura aperti al pubblico e nella fattispecie musei, monumenti, aree e parchi archeologici (D.D.G. rep. n. 582 del 27.06.2017).

Le Linee guida della Direzione generale Musei, e i relativi allegati, sono da intendere come parte integrante e premessa di questo Piano che specifica e cala sul contesto gli orientamenti e le indicazioni generali fornite.

Il P.E.B.A. è in ogni momento aggiornabile, fa proprie eventuali disposizioni provenienti da Piani di eliminazione delle barriere architettoniche approvati o in elaborazione dagli enti pubblici ed è inteso come strumento di raccordo fra altri strumenti già vigenti di gestione della struttura (piano della sicurezza, piano antincendio, piano attività educative, ecc.).

3.2. Identificazione delle barriere architettoniche presenti

Il Museo, come già anticipato, è stato inaugurato nel 2003. Il fabbricato industriale originario è stato sapientemente ristrutturato, nel rispetto della normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche, sopprimendo gli ostacoli e gli impedimenti fisici che potevano limitare la mobilità degli utenti.

Quindi, almeno limitatamente alle barriere fisiche, è attualmente garantita piena accessibilità al museo.

All'esterno nella piazza antistante esistono aree a parcheggio per disabili, gli accessi ed i varchi sono dimensionati per il passaggio agevole della carrozzina su ruote, le soglie sono tutte prive di ostacoli e/o gradini, all'interno è presente un ascensore correttamente dimensionato per il transito tra i piani dell'edificio, sono presenti bagni attrezzati per persone disabili sia al piano terra che al piano primo.

Quindi se da un punto di vista fisico il museo già presenta un buon grado di accessibilità, perlomeno fisica, sono presenti invece alcune criticità che rendono più difficoltosa l'accessibilità sensoriale, intellettuale e cognitiva.

Al fine di convenire ad un rilievo dello stato attuale da cui si evinca chiaramente il livello di accessibilità del museo ed al fine di classificare ed evidenziare le criticità esistenti, come precedentemente anticipato e suggerito dalle Linee Guida del Ministero per i Beni e le attività culturali Direzione generale Musei (allegato 2 e 4), si è provveduto prima ad un rilevamento in loco con compilazione di una **CheckList** e successivamente ad **un'analisi puntuale con individuazione delle criticità**, suddivisa per categorie generali e sottocategorie come da schema sintetico a seguire:

ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO

- A. Sito Web
- B. Contatti
- C. Raggiungibilità
- D. Accesso/Entrata

INFORMAZIONI GENERALI ED ACCOGLIENZA INTERNA

- A. Atrio/ingresso
- B. Biglietteria/informazioni
- C. Servizi per l'accoglienza
- D. Guardaroba
- E. Orientamento
- F. Servizi Igienici
- G. Punti di ristoro/caffetteria/bookshop
- H. Dispositivi di supporto/ausili per il superamento di specifiche disabilità
- I. Personale dipendente

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE

- A. Superamento di dislivelli di quota
- B. Distribuzione orizzontale

ESPERIENZA MUSEALE

- A. Percorso museale
- B. Dispositivi espositivi
- C. Postazioni multimediali
- D. Comunicazione

SICUREZZA

- A. Percorso museale

Emergenza

PROCEDURE GESTIONALI

- A. Manutenzione e Monitoraggio

3.3. Check List

Data di rilevamento: settembre 2023

INFORMAZIONI GENERALI

Ingresso con prenotazione	SI	NO
La modalità di prenotazione	telefonica	
La prenotazione è gratuita per persone con disabilità?	SI	NO
La struttura è sede di allestimenti temporanei	SI	NO
La struttura è sede distaccata	SI	NO
Fascia oraria consigliata per la visita	nessuna	
Il percorso di visita è interamente aperto al pubblico	SI	NO
Parti/sale visitabili		

MOBILITÀ

La struttura dispone di area/aree parcheggio	SI	NO
La struttura dispone di posto auto riservato a persona munita di contrassegno all'interno della propria area di competenza	SI	NO
E' possibile raggiungere l'ingresso/i della struttura con autovettura munita di contrassegno	SI	NO

ENTRATA

L'ingresso è possibile contattando il personale	SI	NO
La struttura ha un solo ingresso	SI	NO
La struttura ha l'ingresso in comune con altre strutture	SI	NO
La struttura ha un ingresso secondario	SI	NO
La struttura ha un ingresso alternativo riservato a persone su sedia a ruote	SI	NO
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote, in piano (senza variazioni di livello) con porta di dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SI	NO
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con rampa inclinata con pendenza inferiore all' 8% o compreso tra 8 e 12 % e con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SI	NO
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con soglia inferiore a 2,5 cm con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SI	NO
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con piattaforma elevatrice, servo scala o rampa removibile e con dimensione del passaggio uguale o	SI	NO
L'indirizzo dell'ingresso. La segnaletica con il quale è individuato	SI	NO
La struttura dispone di area/aree parcheggio	SI	NO

SERVIZI IGIENICI

Presenza di servizio igienico riservato a persona con disabilità	SI	NO
--	-----------	-----------

LIVELLI

La struttura in cui è contenuto il luogo/luoghi della cultura si sviluppa su più livelli	SI	NO
Collegamenti fra i diversi livelli	Ascensore e scale	
Presenza di ascensore che collega tutti i piani/livelli della struttura	SI	NO <input type="checkbox"/>
Presenza di ascensore con cabina di profondità minima di 120 cm e larghezza minima di 80 cm. Porta posta sul lato corto di dimensioni minime di 75 cm. Spazio antistante la porta a tutti i piani di minimo 140 x 140 cm.	SI	NO

PERCORSI

Descrizione Non esiste un percorso guidato all'interno del museo. L'allestimento è vistabile in modo libero ed a proprio piacimento.
--

SICUREZZA

Il sistema di allarme del luogo è:		
Le vie d'esodo conducono a:	Area esterna ed area di "Spazio	
È presente un percorso esterno tattile plantare che consenta a persone non vedenti di allontanarsi dall'edificio	SI	NO

LA STRUTTURA EROGA SERVIZI ED ATTIVITÀ

Visite guidate	SI	NO
Visite guidate in lingua Italiana, Americana e/o Internazionale dei segni (LIS/ASL/IS)	SI	NO
Visite guidate con linguaggio facilitato	SI	NO
Visite guidate con audio / video con sottotitolazione	SI	NO
Visite guidate con esperienze olfattive	SI	NO
Tour tattili	SI	NO
Visite guidate in linguaggio idoneo alla comprensione da parte di ciechi primari	SI	NO
Sito internet con finestra LIS/ASL/IS	SI	NO

LA STRUTTURA DISPONE DI MATERIALE INFORMATIVO DI SUPPORTO ALLA VISITA

Guide in Braille	SI	NO
Guide cartacee in caratteri ingranditi	SI	NO
Guide cartacee con testo facilitato	SI	NO
Dispositivi per audio-tour	SI	NO
I dispositivi per audio-tour sono gratuiti	SI	NO
I dispositivi per audio-tour sono disponibili	SI	NO
Guide multimediali	SI	NO
Prospettive parlanti	SI	NO

Schede di sala	SI	NO
----------------	----	----

Mappe tattili di luogo con caratteri Braille	SI	NO
Mappe tattili di luogo con caratteri a rilievo	SI	NO
Mappe tattili di luogo con simboli a rilievo	SI	NO
Mappe tattili di luogo con caratteri ingranditi	SI	NO
Mappe tattili di luogo con caratteri con contrasto di luminanza	SI	NO
Sono presenti mappe	SI	NO
Sono presenti plastici e/o modelli volumetrici	SI	NO
Altro		

LA STRUTTURA DISPONE DI AUSILI ALLA MOBILITÀ

Sono presenti sedie a ruote	SI	NO
Dove è possibile ritirare le sedie a ruote		
Sono presenti golf car / elettro scooter	SI	NO
Dove è possibile reperire le golf car / elettro scooter		
Sono presenti percorsi tattili plantari	SI	NO

LA STRUTTURA È IN GRADO DI OFFRIRE ASSISTENZA SPECIALIZZATA

È presente personale formato per persone con disabilità/esigenze specifiche	SI	NO
È presente l'interprete LIS/ASL/IS	SI	NO
È presente il mediatore culturale	SI	NO

LA STRUTTURA DISPONE DI ALTRI DISPOSITIVI

Sono disponibili lenti di ingrandimento?	SI	NO
Sono disponibili dispositivi video con sottotitolazione?	SI	NO
Sono disponibili circuiti chiusi per apparecchi acustici?	SI	NO

3.4. Analisi puntuale ed evidenziazione delle criticità

3.4.1. ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO

3.4.1.1. *Sito web*

Al sito web del Museo dei Campionissimi si accede attraverso la pagina internet www.museodeicampionissimi.it.

La struttura del sito è semplice e abbastanza intuitiva. È sviluppato in modo tradizionale, offrendo sia informazioni relative a notizie, eventi, contenuti multimediali sia informazioni di dettaglio riguardanti il raggiungimento, i contatti, gli orari, i prezzi dei biglietti, etc.

È presente un'implementazione, attraverso un'icona specifica a forma di carrozzina per disabili, che consente la modifica e il miglioramento della grafica del sito per renderlo graficamente più leggibile.

Aspetti Critici

Da un punto di vista dell'abbattimento delle Barriere architettoniche e cognitive però emergono alcune criticità:

1. **Mancanza di informazioni specifiche sull'accessibilità:** Il sito web non fornisce informazioni specifiche sull'accessibilità per le persone con disabilità.
2. **Mancanza di immagini e descrizioni dettagliate:** Il sito web non include immagini, descrizioni dettagliate degli spazi del museo e delle eventuali barriere presenti. Non c'è materiale scaricabile con il quale il visitatore possa familiarizzare con il luogo, diminuendo lo stress, la difficoltà di comprensione e aumentando il coinvolgimento. Queste informazioni potrebbero essere utili per le persone con disabilità nel decidere se visitare il museo e quali strumenti di assistenza portare con sé.
3. **Mancanza di informazioni sull'accessibilità delle mostre:** Il sito web non fornisce informazioni sull'accessibilità delle mostre del museo per le persone con disabilità. Ad esempio, non sono presenti guide di letture facilitate, non si sa se le mostre hanno didascalie in Braille o se sono disponibili guide audio.
4. **Mancanza di informazioni sull'accessibilità delle attività:** Il sito web non fornisce informazioni sull'accessibilità delle attività offerte dal museo, come visite guidate o laboratori educativi. Queste informazioni potrebbero essere utili per le persone con disabilità nell'organizzazione della loro visita.
5. **Mancanza di informazioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche:** Il sito web non include informazioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nel museo o sui piani di programmazione futura per migliorare l'accessibilità del museo.

In generale, il sito web del Museo sembra mancare di informazioni chiare e dettagliate sull'accessibilità per le persone con disabilità. Sarebbe importante offrire maggiori informazioni, incoraggiando più persone con disabilità a visitare il museo e garantire che abbiano un'esperienza completa e soddisfacente.

3.4.1.2. Contatti

Attualmente il Museo dei Campionissimi è contattabile attraverso un numero telefonico e via mail.

Tel. 0143 772 266 – 0143 772230

email: museodeicampionissimi@comune.noviligure.al.it

I contatti sono reperibile sul sito internet ufficiale www.museodeicampionissimi.it ed attraverso la pagina di Facebook del Museo.

Mettendosi in contatto è possibile attualmente avere informazioni ed eventualmente prenotare visite guidate.

Aspetti critici

6. Rivolgendosi al punto informativo esistente attraverso i contatti il personale **manca di una formazione adeguata e dedicata ai temi dell'accessibilità.**
7. In caso di contatto telefonico, **non è previsto al momento l'uso di videocomunicazioni. Manca un sistema di segreteria** così da poter essere richiamati in caso di necessità ed un messaggio vocale registrato in grado di fornire le informazioni di base.

3.4.1.3. Raggiungibilità

Il raggiungimento del Museo è oggi possibile con mezzi privati e pubblici. In prossimità dell'area antistante l'ingresso al museo sono previste fermate per gli autobus di linea. Esistono parcheggi riservati ai disabili ed i percorsi che conducono all'ingresso non presentano barriere architettoniche e presentano elementi tattili per non vedenti, almeno in prossimità degli attraversamenti pedonali. I percorsi di accesso hanno pendenze <10%, non sono presenti ostacoli, piani disconnessi o sdruciolevoli. Gli ingressi ed i varchi sono correttamente dimensionati per garantire l'accesso anche alle carrozzine per disabili.



Figura 8 - Parcheggio esterno con stalli riservati e percorsi tattili per non vedenti.

È presente in città, per chi arriva con i mezzi pubblici, un'appropriata segnaletica con un opportuno impatto visivo atta a facilitare il raggiungimento e l'individuazione del museo.

Aspetti critici

Nessuna criticità da rilevare

3.4.1.4. Accesso/entrata

L'accesso principale al Museo è situato sul lato ovest, verso il viale omonimo "Viale dei campionissimi" e verso il "Piazzale veterani dello sport" destinato a parcheggio.

Gli ingressi del Museo sono situati nella campata centrale del fabbricato, inseriti all'interno di una facciata continua (vetrata) e sotto una sorta di porticato in acciaio sorretto da pilastri in C.A. Un ampio piazzale pedonale assicura nell'area adiacente uno spazio adeguato e libero da ostacoli. Le porte sono tre, in vetro a specchio con telaio in alluminio, e sono correttamente dimensionate per le uscite di sicurezza e per il passaggio di carrozzina a ruote. I serramenti si aprono verso l'esterno e sono a battente. Una grande scritta "museo dei campionissimi" sovrasta per l'intera lunghezza i tre accessi e ne consente l'immediata individuazione.



Figura 9 - Foto su fronte con gli ingressi al Museo

Aspetti critici

L'accesso al museo è privo di ostacoli ed impedimenti fisici, ma ci sono alcuni aspetti critici che possono essere migliorati assicurando un'accessibilità, nella sua accezione più ampia, ancora più agevole:

8. **Il percorso di accesso**, dal parcheggio alle entrate del Museo, **non è sufficientemente ed individuato**; andrebbe ulteriormente esaltata l'immagine architettonica dell'accesso così da incrementarne il rapido riconoscimento, soprattutto per le persone con disabilità cognitive.
9. Sono presenti percorsi tattili per ipovedenti ma solo in prossimità degli attraversamenti pedonali.
10. **Dall'esterno non è immediato comprendere quando il Museo è aperto al pubblico** o in orario di chiusura, manca una segnaletica chiara ed esaustiva degli orari, dei giorni di chiusura, della tipologia dei biglietti, di un numero di telefono per informazioni, del sito web, di servizi per specifiche esigenze.
11. Non è chiaro se tutti gli ingressi possano essere utilizzati indifferentemente o se ne esiste uno con funzione prioritaria;

12. Le porte a battente verso l'esterno non facilitano il passaggio soprattutto per chi arriva su sedia a ruote, non sono presenti porte automatiche (tantomeno segnali sonori) che non richiedano grossi sforzi all'apertura;
13. Le vetrate a specchio, che non consentono la vista all'interno del fabbricato rendono, più difficoltosa la comprensione del percorso da seguire.

3.4.2. INFORMAZIONI GENERALI ED ACCOGLIENZA INTERNA

3.4.2.1. Atrio Ingresso

L'atrio di ingresso si trova al piano terra del Fabbricato. È un ampio spazio a doppia altezza fortemente caratterizzato dalle due scalinate in acciaio che conducono all'esposizione del piano primo e dalla luce naturale dall'ampia vetrata (facciata continua) d'ingresso. Nell'atrio è riservato un piccolo spazio destinato al ristoro (macchinette automatiche per bevande e snack) ed uno spazio destinato alla lettura dei libri e dei documenti sul ciclismo.

Da questo spazio si accede ad un'ampia sala destinata ai laboratori, ai servizi igienici, agli uffici del personale ed alla biglietteria.



Figura 10 - Atrio ingresso

Aspetti critici

14. Lo spazio destinato all'atrio di ingresso **manca di uno spazio accogliente** che consenta la possibilità di **sedersi ed anticipare l'esperienza museale** attraverso specifici apparati comunicativi;
15. **Gli strumenti di comunicazione non prevedono l'uso di tecnologie come totem e schermi** in grado di integrare le informazioni utili alla visita (tipologie di biglietti, percorso di visita, possibilità di richiedere la guida, video ed audio guide etc.) in Lingua dei segni (LIS), e/o Americana (ASL) e/o International Sign Language (IS);
16. L'attuale zona di confort e ristoro andrebbe migliorata in termini di confort con **sedute appropriate** e consentendo anche alle neomamme di godere di uno spazio utile al benessere dei neonati.

17. Attualmente il museo non è dotato di **sedie a ruote** e di sgabelli da mettere a disposizione dei fruitori lungo il percorso.

3.4.2.2. Biglietteria informazioni

Attualmente la Biglietteria si trova al piano terra a sinistra delle porte d'ingresso. Il locale è diviso dall'atrio da un banco reception con finitura in legno, sovrastato da una vetrina divisoria. Su questa è serigrafata una scritta "Reception" allo scopo di restituire un'immediata identificazione, che risulta però poco visibile.



Figura 11 - La Biglietteria

Aspetti critici

18. La biglietteria **manca di una scritta che la identifichi con chiarezza ed immediatezza**, quella esistente risulta poco visibile soprattutto per persone con disabilità cognitive e che abbiano necessità di tempi maggiori nell'acquisire ed elaborare informazioni;
19. **L'arredo** della biglietteria, in particolar modo il bancone di ingresso non ha un'altezza ed una sezione trasversale che permetta il diretto rapporto tra il personale ed il fruitore su sedia a ruote o di altezza limitata;
20. Non sono presenti **percorsi tattili plantari o dispositivi sonori** che consentano di condurre il visitatore con disabilità visiva dall'ingresso alla biglietteria.
21. **Non è sufficientemente marcata la differenziazione cromatica** della parete reception e degli arredi che possano garantire una rapida individuazione della stessa;

3.4.2.3. Servizi per l'accoglienza

Il museo dovrebbe garantire servizi di accoglienza a diverse fasce di pubblico e comunicare l'offerta di accessibilità, iniziando dal sito WEB (vedi paragrafo dedicato) e proseguendo con la disponibilità di strumenti concreti come un'ideale segnaletica, una carta dei servizi, dei dispositivi tecnologici etc.

Aspetti critici

Attualmente il Museo non fornisce informazioni specifiche sull'accessibilità per le persone con disabilità.

22. **Non è presente una segnaletica** chiara con icone che possano con immediatezza dare informazioni sui livelli di accessibilità presenti;
23. **Non esiste una carta dei servizi** del Museo in cui siano oltretutto indicati gli ausili, le attrezzature, ed ogni forma di attenzione al tema dell'accessibilità fisica, sensoriale, cognitiva e sociale;
24. Non è chiaro se è consentito **l'accesso ai cani di assistenza** ai sensi della legge 37/1974, secondo la quale le persone con disabilità visiva hanno diritto di accedere con il proprio cane-guida in tutti gli esercizi aperti al pubblico).
25. **Non esistono dispositivi tecnologici** come tablet o sistemi analoghi atti ad ampliare l'esperienza museale od applicativi in grado di rispondere a particolari esigenze di utenza;
26. **Non esistono servizi** quali laboratori, attività educative o visite guidate **con personale specializzato** per disabilità specifiche e/o in Lingua dei Segni;
27. Non esistono **accordi con associazioni territoriali** rappresentative degli interessi delle persone con disabilità per la formazione del personale.

3.4.2.4. Guardaroba

Il museo attualmente al piano terra ha un locale destinato a guardaroba con armadietti per il deposito degli oggetti personali dei fruitori. Il servizio guardaroba è gestito dal personale interno.

Aspetti critici

28. **Mancano segni di riconoscibilità** evidenti.
29. Il guardaroba non fornisce **informazioni chiare** e comprensibili sulle tariffe, le regole di utilizzo e qualsiasi altra informazione pertinente ai visitatori.

3.4.2.5. Orientamento

All'interno del Museo è presente una segnaletica di emergenza che assicura il rapido allontanamento e la messa in sicurezza degli utenti.

In un'ottica di miglioramento per una fruizione sempre più inclusiva al fine di migliorare l'orientamento del museo si identificano le seguenti criticità:

Aspetti critici

30. **Manca una mappa tattile e/o un plastico** della struttura museale al fine di esplorare il luogo nel suo complesso, con eventuale dispositivo audio descrittivo.
31. **Manca una segnaletica adeguata alle disabilità sensoriali e cognitive, in caratteri ad alta leggibilità, con testi semplificati e con simboli.**

3.4.2.6. *Servizi igienici*

I servizi igienici esistenti, collocati sia al piano terra che al piano primo, risultano accessibili e privi di barriere architettoniche. Sono presenti bagni con spazi e misure adeguate al movimento di una sedia a ruote o a persone con particolari ausili, privi completamente di barriere fisiche. È già presente un servizio dedicato alle mamme con bambini con spazio adeguato spazio per il passeggino, una piccola seduta dove collocare temporaneamente il bambino, oltre ad un fasciatoio.

Aspetti critici

32. **Le porte dei bagni non sono sufficientemente riconoscibili.**
33. **Nei bagni per disabili non sono presenti **ganci** per appendere borse ed indumenti ad altezze diverse, per essere utilizzati da persone su sedia a ruote o di ridotta altezza.**

3.4.2.7. *Punto di ristoro/caffetteria/bookshop*

Attualmente il punto ristoro è ricavato all'interno dell'ampio atrio di ingresso mediante uno spazio con macchinette per l'erogazione di bevande fredde, calde e snack e da alcune sedute con un tavolino di appoggio.

È presente un'area di esposizione di libri e documenti dedicati al ciclismo da destinarsi alla vendita sia in prossimità della biglietteria sia sul lato opposto oltre le scalinate di accesso al piano primo.

Aspetti critici

34. **Gli spazi di vendita, l'esposizione dei documenti per la consultazione libera nonché il punto di ristoro risultano troppo **disgregati** fra loro, manca **una fruizione confortevole** degli spazi e degli arredi;**
35. **Le attrezzature per l'esposizione non consentono **la libera acquisizione di tutti i prodotti** da parte di fruitori su sedia a ruota o ad altezza ridotta;**
36. **Non è presente un **tavolo di ristoro** agevole per persone su sedia a ruote.**

3.4.2.8. *Dispositivi di supporto/ausili per il superamento di specifiche disabilità*

Attualmente il Museo non dispone di sistemi e/o dispositivi tecnologici in grado di supportare specifiche disabilità.

Aspetti critici

- 37. Non sono presenti **oggetti tridimensionali** per l'esplorazione tattile;
- 38. Non sono presenti **audio guide o sistemi di audio descrizione** di alcun tipo;
- 39. Non sono disponibili **sedie a ruote o sedute pieghevoli portatili**.

3.4.2.9. *Il personale*

Attualmente il personale del Museo è costituito da dipendenti che non possiedono una formazione adeguata all'accoglienza per persone con disabilità e/o esigenze specifiche.

Aspetti critici

- 40. Non esiste una **formazione dedicata** per un'accoglienza cortese, rispettosa attenta a specifiche richieste;
- 41. Per le persone sorde, neanche in caso di prenotazione, è garantita la presenza di personale specializzato per la comunicazione nella Lingua dei Segni;
- 42. Il personale del Museo non è dotato di una **divisa che lo renda riconoscibile ed identificabile**, manca un sistema di intercomunicazione fra il personale e la biglietteria;

3.4.3. DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE

3.4.3.1. *Superamento di dislivelli di quota*

Il Museo si sviluppa su due piani. I collegamenti sono garantiti da due scalinate in acciaio, con pedate in pietra antisdrucciolo che dall'atrio conducono alle sale espositive al piano primo ed un ascensore opportunamente dimensionato anche per persone su sedia a ruote e relativo accompagnatore. L'ascensore è dotato di pulsantiera in braille. Sono presenti anche scale di emergenza esterne sia sul fronte che sul retro. Non sono presenti montascale o servoscala.



Figura 12 - Le scalinate di collegamento al piano primo

Aspetti critici

43. Non esiste in prossimità delle scalinate una **differenziazione della pavimentazione** con la segnalazione plantare e tantomeno un segnale acustico per la sicurezza di persone non vedenti;
44. Nell'Ascensore oltre alla pulsantiera in Braille, già presente, non esiste uno schermo/citofono che permetta di dialogare in videochiamata in caso di emergenza.

3.4.3.2. Distribuzione orizzontale

Attualmente è garantito il pieno utilizzo di tutti gli spazi del museo. Tutti i collegamenti orizzontali, tra le sale ed i vari locali ed ambienti sono privi di ostacoli.

Aspetti critici

45. Non sono presenti lungo il percorso sedute confortevoli per facilitare la fruizione degli spazi ed evitare affaticamento.
46. Non sono sufficientemente valorizzati degli spazi protetti e contenuti in cui bambini e persone con disabilità possano riposarsi e garantire così anche ad eventuali accompagnatori uno spazio di calma e di controllo.

3.4.4. ESPERIENZA MUSEALE

3.4.4.1. *Percorsi museali*

Attualmente non esiste un vero itinerario ordinato che guida gli utenti tra le esposizioni. Il visitatore è libero di scegliere consapevolmente ed in autonomia la propria esperienza.

Al piano primo, cuore del percorso espositivo è una lunga pista centrale che divide simmetricamente lo spazio in due parti; la pista narra visivamente la storia della bicicletta attraverso l'esposizione di pezzi importanti dalla "Draisina" agli ultimi prototipi e-bike; il tutto è esposto su di una pavimentazione che muta, insieme alla tecnologia, evolvendo progressivamente dallo sterrato all'acciaio.

Lateralmente alla pista, si snodano una serie di pedane espositive attraverso le quali è possibile ammirare ed approfondire la storia della componentistica, con ricostruzioni ed interpretazioni di parti selezionate.

Ai lati della pedana e della pista, a dividere la navata centrale dalle due laterali, quattro totem multimediali consentono il primo livello di approfondimento personalizzazione della visita: attraverso un menù è possibile avere informazioni circa i pezzi esposti o rivivere momenti importanti della storia del ciclismo su strada, pista o sterrato attraverso le sezioni dedicate al ciclo cross e alla mountain-bike.

Le due navate laterali si aprono alle rispettive sale espositive il cui contenuto è variabile e sempre implementabile: le due sale, con mega schermi, consentono una visione dei filmati d'epoca, testimonianze esclusive di arrivi spettacolari e duelli ciclistici epocali.

La Sala dei campionissimi, fulcro centrale della memoria e del ricordo, è dedicata a Costante Girardengo e Fausto Coppi attraverso cimeli e testimonianze inedite racconti di vita quotidiana.

La Sala Arte Contemporanea, speculare alla precedente, offre ad artisti di chiara fama nazionale ed internazionale, uno spazio in cui creare installazioni tematiche, sempre nuove e differenti, in cui muoversi tra suggestioni di luci e colori.

Sono presenti altre due Sale, utilizzate come zone per esposizioni temporanee, ed un'Area Convegni per eventi, incontri presentazioni ed altro.

Una sala specifica che racconta la storia del ciclismo femminile, una Videoteca con la possibilità di visionare più di 300 filmati e documenti ed infine una Sala laboratorio, completano l'offerta espositiva del Museo.

Aspetti critici

47. L'esperienza museale **non è graduata in un percorso di lettura che parta da un livello semplificato per un pubblico con alfabetizzazione di base o deficit cognitivo per arrivare al livello esistente;**
48. Lungo il percorso prevalgono perlopiù le percezioni visive, mentre **difettano quasi completamente le percezioni legate agli altri sensi.**

49. Non sono presenti, lungo il percorso sedute o aree di sosta confortevoli per evitare l'affaticamento fisico e cognitivo, anche per mamme con neonati o genitori con bimbi piccoli.

3.4.4.2. Dispositivi espositivi

I dispositivi espositivi del Museo dei Campionissimi per l'esposizione delle biciclette sono generalmente composti da pedane, piedistalli o semplici riquadri di pavimentazione colorata; invece per la mostra dei cimeli, delle magliette, degli indumenti e delle fotografie d'epoca sono presenti diverse tipologie di vetrine, (in vetro e legno, in vetro e cartongesso, etc.).



Figura 13- Pedana espositiva



Figura 14 – Altri dispositivi espositivi

Aspetti critici

50. Le vetrine **non sono accuratamente illuminate e non garantiscono il giusto contrasto cromatico e luminoso** tra oggetti esposti e fondi al fine di assicurare la migliore percezione degli stessi.

3.4.4.3. Postazioni multimediali

Come già anticipato il Museo è dotato al suo interno di n. 6 schermi giganti per le proiezioni video, collocati nelle due sale “Megaschermi” consentono la visione da parte degli utenti di immagini e filmati d’epoca e testimonianze vive e sonore.

Sono inoltre presenti, sul lato sinistro del percorso espositivo centrale, n. 4 Totem multimediali che consentono al fruitore di approfondire, attraverso una ricerca personalizzabile, le informazioni sugli oggetti in mostra o sulla storia del ciclismo.

Aspetti critici

51. **I contenuti audiovisivi non hanno sottotitoli** in sostituzione dei contenuti sonori, finestre con linguaggio dei segni LIS, e/o americana (ASL) e o International Sign Language (IS) o del materiale scritto con caratteri chiari anche agli ipovedenti

3.4.4.4. Comunicazione

La funzione comunicativa di un museo è un aspetto fondamentale del suo ruolo istituzionale. La comunicazione svolge un ruolo cruciale nell'interazione tra il museo e il pubblico, consentendo di trasmettere messaggi chiari e significativi riguardo alla sua missione, alla sua collezione, alle mostre e alle attività.

Da questo punto di vista non sembra che il Museo dei Campionissimi abbia un sistema comunicativo sufficientemente coerente con la propria missione ed in grado di garantire un'esperienza significativa e coinvolgente per i visitatori, promuovendo la comprensione e l'interesse verso il patrimonio culturale e storico che il museo rappresenta.

Aspetti critici

52. La comunicazione scritta, attraverso i pannelli esplicativi o le didascalie esistenti, non prevede testi sufficientemente chiari che considerino grandezza dei caratteri, interlinea, contrasto testo/sfondo, adeguata illuminazione ed un livello di comunicazione facilitato che assicuri la comprensione dei contenuti di base a chiunque abbia difficoltà cognitive linguistiche;
53. Non sono presenti cataloghi o guide agili, brochure con testi semplici ed immediati, tradotti in lingue diverse ed in Braille;
54. La comunicazione ad oggi non è integrata con sistemi tecnologici come postazioni audio o applicazioni per dispositivi personali, audioguide, sistemi QR code, RFID o Beacon;
55. Non esiste una mappa di orientamento chiara, completa e pragmatica, corredata di comunicazioni tattili integrata con audio-descrizione accessibile e da video con linguaggio dei segni LIS, e/o americana (ASL) e o International Sign Language (IS)

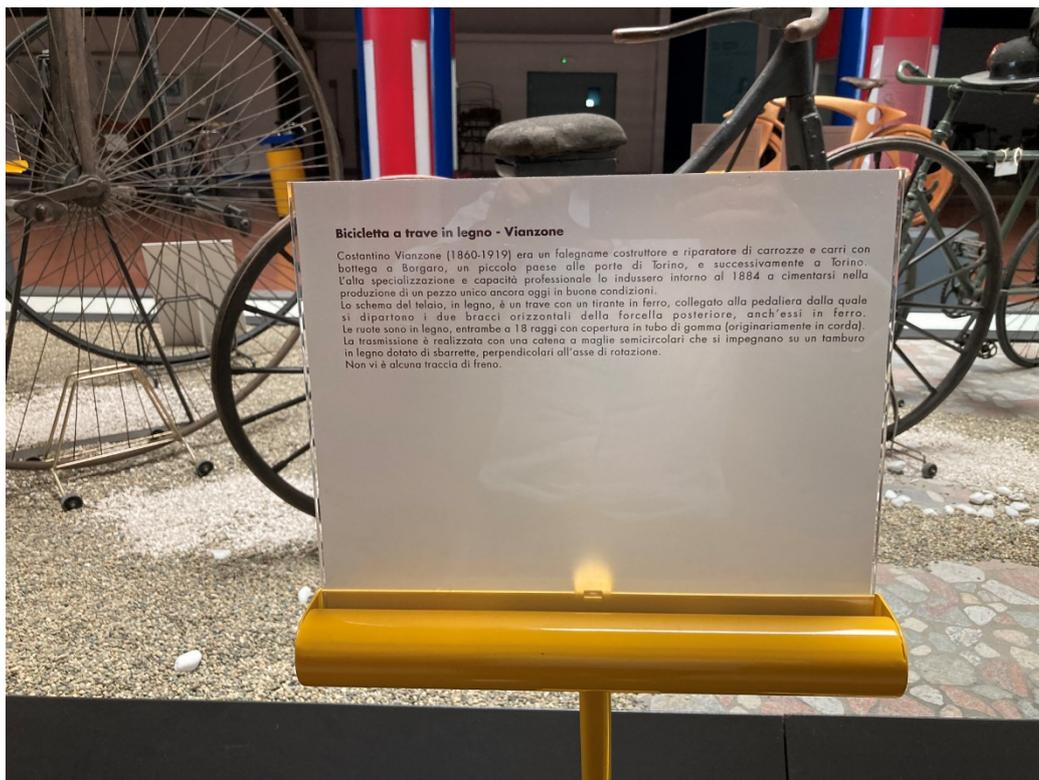


Figura 15 - Esempio di pannello esplicativo esistente

3.4.5. SICUREZZA

3.4.5.1. *Percorsi museali*

I percorsi del museo sono privi di elementi pericolosi. Le pavimentazioni garantiscono l'attrito nella percorrenza ed evitano così il rischio di cadute.

Le vie di esodo conducono all'esterno ed alle uscite di emergenza poste sia al piano terra che al piano primo. Tutte le uscite sono state correttamente progettate per garantire un deflusso in sicurezza. Al piano primo dalle uscite di emergenza si accede alle scale esterne.

Aspetti critici

- 56. All'esterno, nelle immediate vicinanze delle uscite di emergenza o in prossimità delle scalinate esterne **non esiste alcuna pavimentazione tattile** che consenta alle persone non vedenti di allontanarsi dall'edificio;
- 57. Con particolare riferimento alle persone con disabilità intellettiva, **non esiste una guida** da offrire all'ingresso che contenga indicazioni sul comportamento da tenere in caso di pericolo o di imprevisto;
- 58. **Manca una formazione** adeguata del personale ad agire in casi di emergenza tranquillizzando e accompagnando i visitatori con disabilità intellettiva.

3.4.5.2. *Emergenza*

Il museo è già dotato di un piano di Sicurezza ed Emergenza.

Aspetti critici

- 59. Il museo **non è dotato di un documento che illustri le istruzioni di evacuazione** in formati accessibili, grandi caratteri, lingua dei segni o altre modalità che possono essere utilizzate da persone con disabilità sensoriali;
- 60. **Durante le simulazioni e le esercitazioni di evacuazione non sono coinvolte persone con disabilità** insieme al personale del museo. Queste attività potrebbero aiutare a identificare eventuali lacune nel piano di sicurezza ed emergenza e fornire esperienza pratica per migliorare la risposta in situazioni reali.

3.4.6. PROCEDURE GESTIONALI

3.4.6.1. *Manutenzione e Monitoraggio*

Il Museo è regolarmente sottoposto a lavorazioni di manutenzione quotidiana volte a garantire la pulizia generale degli ambienti e di tutto quanto esposto. Tutti i dispositivi elettrici, elettronici, gli impianti sono soggetti a regolari manutenzioni programmate.

Aspetti critici

- 61. Mancano forme di collaborazione con associazioni rappresentative degli interessi delle persone con disabilità per la verifica costante dei dispositivi e dei servizi attivati, per

ampliare l'accessibilità del museo e quindi rendere possibile il percorso di miglioramento nel tempo;

62. **Non sono previsti "Test di gradimento"** per valutare i dispositivi predisposti ed i servizi attivati al fine di definire realizzare azioni correttive.

4. SOLUZIONI PROGETTUALI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE – Interventi di progetto a medio lungo termine

Con riferimento alle Categorie generali ed alle Sottocategorie definite precedentemente (vedi pag. 14) sulla base delle *Linee Guida del Ministero per i Beni e le attività culturali Direzione generali Musei*, a seguito della ricognizione dello Stato di Fatto e dell'analisi delle criticità rilevate nel capitolo precedente, si illustrano schematicamente gli **obiettivi/linee di azione/progetti** da attuare per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche.

Gli interventi proposti andranno istituiti per favorire la totale accessibilità del Museo e saranno realizzati in un percorso graduale, in tempi programmati.

Quindi di seguito è **elencato un quadro completo delle attività da realizzare per rendere il Museo accessibile nel medio/lungo termine.**

4.2. ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO

4.2.1. Sito Web

1. **Adeguamento del Sito WEB:** al fine di ottemperare il più possibile alle richieste di abbattimento delle barriere cognitive e sensoriali, risulta necessario un miglioramento del SITO WEB esistente attraverso:
 - 1.62.1.1. l'inserimento di informazioni sull'accessibilità, sui servizi disponibili per i disabili (testi in Braille, LIS, guide audio, etc.);
 - 1.62.1.2. lo sviluppo di contenuti, materiale audio, video, guide e testi di lettura facilitata, mappa orientamento etc.
 - 1.62.1.3. la possibilità di scaricare il materiale del Museo ed anticipare la visita museale;
 - 1.62.1.4. la realizzazione di "Virtual Tour", visita virtuale accessibile in grado di fornire informazioni aggiuntive tramite sovrapposizioni di dati virtuali;

4.2.2. Contatti

2. **Corsi di Formazione del Personale:** realizzare corsi formazione e aggiornamento per il personale volti a fornire un'adeguata preparazione sui temi dell'accessibilità.
3. **Servizio di segreteria** in grado di fornire nelle ore di chiusura attraverso un messaggio vocale registrato le principali informazioni sugli orari giorni, giorni di apertura etc.. Sia consentire di lasciare un messaggio per essere richiamati in caso di necessità.

4.2.3. Raggiungibilità/Entrata/Accesso

4. **Miglioramento della Segnaletica Esterna:** Installazione di pannello illustrativo per fornire informazioni essenziali, come i giorni di apertura, gli orari, i contatti principali e i dettagli per la comunicazione
5. **Installazione di dispositivo citofonico/campanello** per comunicazione dall'esterno con la biglietteria.

6. **Pannello Digitale Informativo Interno:** Creazione di un pannello digitale situato all'interno ma visibile anche dall'esterno attraverso le vetrate esistenti, per fornire informazioni aggiornate sugli eventi, i laboratori e altri dettagli relative attività museali. Inclusione di casse audio con sensori di presenza per avviare le informazioni in modo automatico.
7. **Percorso Tattile sul Pavimento:** Realizzazione di percorsi tattili e/o cromatici partendo dalle strisce pedonali sulla Via dei Campionissimi, antistante il piazzale d'accesso, utilizzando vernici apposite ed elementi rialzati, per guidare i visitatori all'ingresso e facilitarne l'accesso.
8. **Ridefinizione delle Porte d'Ingresso:**
 - a. *Nuova Porta:* Creazione di un nuovo ingresso al centro della grande vetrata, con la possibilità di avere porte scorrevoli automatiche, inclusa l'opzione di porte laterali. Includere un'eventuale parete divisoria frontale che potrebbe ospitare lo schermo digitale per le informazioni (vedi punto 2);
 - b. *Spostamento della Porta di Emergenza:* Trasferimento della porta di emergenza in un'altra sezione della facciata, con eventuale adeguamento del Piano di Emergenza.
9. **Nuova Insegna "Museo dei Campionissimi":** Installazione di una nuova insegna "Museo dei Campionissimi" da installare sopra la struttura carroponete.
10. **Simbolo di Accesso per Cani Assistenza:** Aggiunta di un simbolo di accesso dedicato per i cani da assistenza in prossimità della nuova segnaletica esterna.

4.3. INFORMAZIONI GENERALI ED ACCOGLIENZA INTERNA

4.3.1. Atrio/Biglietteria/Servizi di Accoglienza/Guardaroba

11. **Attrezzature Accessibili:** Fornitura di sedie a rotelle e sgabelli portatili per agevolare la visita.
12. **Percorsi orientativi:** Creazione di segnaletica a pavimento (percorso tattile plantare e/o cromatico) che guidi i visitatori (percorso alla Biglietteria, ai locali igienici, all'inizio del percorso museale etc)
13. **Zona di Attesa Accogliente:** Creazione di spazi di seduta confortevoli e accoglienti dove i visitatori possono anticipare l'esperienza museale, ottenere informazioni, incluse la descrizione audio e video proiezione attraverso Schermo/Totem con sottotitoli e LIS (Lingua dei Segni Italiana).
14. **Mappa Orientativa Tattile:** Installazione di una mappa tattile verticale per l'orientamento.
15. **Personalizzazione Cromatica degli Spazi:** Introduzione di diverse colorazioni per distinguere la parete della biglietteria, gli spazi riservati al guardaroba, i servizi igienici e gli spazi privati.
16. **Guardaroba:** Miglioramento del servizio con maggiore evidenziazione.
17. **Bancone Biglietteria Accessibile:** Adattamento del bancone della biglietteria alle esigenze di persone su sedia a rotelle o di statura limitata e rielaborazione della scritta "*Reception*" per una più facile identificazione.

18. **Dotazione di sistemi tecnologici per la Visita:** progetto per dotazione di sistemi tecnologici od applicativi (Tablet, guide audio o sistemi analoghi) atti ad ampliare l'esperienza museale, in grado di rispondere a particolari esigenze di utenza ed accompagnare la visita museale.

4.3.2. Orientamento

19. **Mappa Orientativa Tattile:** Installazione di una mappa tattile e o plastico tridimensionale verticale per l'orientamento (*vedi punto 1 paragrafo precedente*) con descrizione audio.
20. **Adeguamento/Nuova realizzazione di segnaletica di orientamento:** segnaletica a pavimento per favorire i percorsi di visita ed eventuali nuovi pannelli identificativi degli spazi e delle aree espositive;
21. **Eventuale adeguamento della segnaletica emergenza.**

4.3.3. Servizi igienici

22. **Differenziazione cromatica porta di accesso:** (vedi punto 5 sottocategoria 1.3.1).
23. **Appendiabiti:** installazione di ganci per appendere borse ed indumenti ad altezze diverse, per essere utilizzati da persone su sedia a ruote o di ridotta altezza.

4.3.4. Punto di ristoro/caffetteria/bookshop

24. **Ridefinizione degli spazi dedicati:** adeguamento dei servizi già esistenti mediante la ridefinizione degli spazi con ricollocamento dei distributori automatici, degli espositori e delle attrezzature dedicate in una posizione più idonea e confortevole al piano terra.
25. **Tavolo di ristoro:** fornitura e collocamento di apposito tavolo di ristoro accessibile a persone con sedia a ruote.

4.3.5. Dispositivi di supporto/ausili per il superamento di specifiche disabilità

26. **Esplorazione tattile:** recupero e riutilizzo delle Sculture lignee esistenti su cui sono applicate componenti di Bicicletta (sedili, pedali etc.) per consentire l'esplorazione tattile per le persone ipovedenti;
27. **Audio guida:** sistema audio a descrizione dell'esperienza tattile.

4.3.6. Il personale

28. **Formazione dedicata:** (vedi punto 2 categoria 1.2.1).
29. **Collaborazione occasionale con Personale qualificato:** in caso di richieste di prenotazione di visita di persone sorde, offrire servizio di assistenza specifica di personale competente in LIS attraverso un accordo di collaborazione professionale occasionale per garantire il servizio.

- 30. Divisa riconoscibile:** durante l'apertura del museo il personale dovrebbe indossare una divisa o comunque un segno di facile ed immediata riconoscibilità.

4.4. DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE

4.4.1. Superamento di dislivelli di quota

- 31. Differenziazione pavimentazione:** in prossimità delle scalinate realizzare sistemi tattili /cromatici a pavimento per segnalare il pericolo.
- 32. Ascensore:** dotare l'ascensore di sistema video-citofonico che permetta di dialogare in videochiamata in caso di emergenza.

4.4.2. Distribuzione orizzontale

- 33. Sedute e spazi confortevoli:** per facilitare la fruizione degli spazi ed evitare affaticamento dotare il percorso museale di sedute e piccole aree di sosta.

4.5. ESPERIENZA MUSEALE

4.5.1. Percorsi museali

- 34. Sala multisensoriale:** adeguamento della sala esistente per realizzazione di una sala dotata di dispositivi, sistemi tecnologici ed ambientazione volti a favorire un'esperienza legata al ciclismo multisensoriale, con particolare attenzione agli aspetti olfattivi, uditivi e tattili.
- 35. Sedute confortevoli:** (vedi punto 1 categoria 1.4.2)

4.5.2. Dispositivi espositivi

- 36. Adeguamento sistema di illuminazione:** adeguamento dei sistemi di illuminazione delle vetrine e degli oggetti esposti per garantire il giusto contrasto cromatico e luminoso tra oggetti esposti e fondi al fine di assicurare la migliore percezione degli stessi.

4.5.3. Postazioni multimediali

- 37. Adeguamento contenuti video:** i contenuti audio visivi esistenti e nuovi saranno dotati di sottotitoli e linguaggio dei Segni.

4.5.4. Comunicazione

38. Rivisitazione grafica e comunicativa: ridefinizione di una strategia comunicativa complessiva del museo attraverso:

- a. La riprogettazione ed installazione dei pannelli esplicativi e delle didascalie esistenti, o semplicemente dell'integrazione di quelli esistenti con nuovi pannelli con testi chiari che considerino grandezza dei caratteri, interlinea, contrasto testo/sfondo, adeguata illuminazione ed un livello di comunicazione facilitato che assicuri la comprensione dei contenuti di base a chiunque abbia difficoltà cognitive linguistiche;
- b. I nuovi pannelli ed in genere i nuovi supporti comunicativi saranno dotati di scritte in Braille;
- c. Creazione di una Carta dei Servizi e/o una guida/brochure con testi semplici ed immediati, tradotti in lingue diverse ed in Braille;
- d. Integrazione della comunicazione con sistemi tecnologici come postazioni audio o applicazioni per dispositivi personali, audioguide, sistemi QR code, RFID o Beacon;

4.6. SICUREZZA

4.6.1. Percorsi museali/emergenza/manutenzione e monitoraggio

39. **Pavimentazione tattile:** realizzazione di pavimentazione tattile di sicurezza in prossimità delle scale e delle uscite di emergenza per favorire l'allontanamento dall'edificio in caso di emergenza alle persone non vedenti.
40. **Guida emergenza per persone disabili:** realizzazione di una guida semplice ed intuitiva per le persone con disabilità cognitiva che contenga indicazioni sul comportamento da tenere in caso di pericolo o di imprevisto e che illustri anche in carattere Braille le istruzioni di evacuazione;
41. **Adeguamento sistema di allarme:** il sistema deve essere integrato su più canali (luminoso, acustico e a vibrazione);
42. **Formazione del personale:** istituire corsi di formazione adeguata del personale sui temi dell'emergenza e sull'interazione con i visitatori con disabilità.
43. **Esercitazioni di evacuazione:** coinvolgimento di persone con disabilità
44. **Partenariato:** attivare accordi di collaborazione con associazioni locali rappresentative degli interessi delle persone con disabilità per la verifica costante dei dispositivi e dei servizi attivati, per ampliare l'accessibilità del museo e quindi rendere possibile il percorso di miglioramento nel tempo;
45. **Test di gradimento:** redazione di Test di gradimento per persone disabile e/o accompagnatori, associazioni di settore al fine di definire realizzare azioni correttive

5. Tabella di Sintesi con indicazioni progettuali: azioni e progetti da mettere in atto in relazione alle criticità rilevate

STATO DI FATTO	INDICAZIONI DI PROGETTO		
Criticità (descrizione sintetica dei punti (1 a 62) analizzati al cap. 3)	Azioni/Progetti (descrizione sintetica dei punti (da 1 a 45) analizzati al cap.4)	Priorità	Difficoltà realizzazione
ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO			
Sito WEB			
1. Mancano informazioni specifiche sull'accessibilità			
2. Mancano immagini e descrizioni dettagliate.			

<p>3. Mancano informazioni sull'accessibilità delle mostre 4. Mancano informazioni sull'accessibilità delle attività 5. Mancano informazioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche</p>				
		1.1 Rivisitazione grafica complessiva e sviluppo contenuti	BASSA	MEDIA
		1.2 Informazioni accessibilità	ALTO	BASSA
		1.3 Informazioni sui servizi per disabili	ALTO	BASSA
		1.4 Guida di lettura facilitata	ALTO	BASSA
		1.5 Download di materiale utile	ALTO	BASSA
		1.6 Virtual Tour	BASSA	ALTA
Contatti				
<p>6. Manca formazione temi dell'accessibilità 7. In caso di contatto telefonico, non è previsto uso di videocomunicazione. Mancanza servizio di segreteria</p>				
		2. Formazione del Personale	ALTO	BASSA
		3. Dotazione di Sistema di videochiamata e Servizio Segreteria	BASSO	BASSA
Raggiungibilità/Entrata/Accesso				
<p>8. Il percorso di accesso non è valorizzato ed individuato. 9. Non sono presenti percorsi tattili e/o dispositivi sonori 10. Manca segnaletica chiara ed esaustiva delle informazioni 11. Non è chiaro qual è l'ingresso principale 12. Le porte dell'ingresso non sono automatiche 13. Le vetrare a specchio rendono difficoltosa la comprensione del percorso</p>				
		4. Segnaletica esterna	MEDIO	BASSA
		5. Installazione di dispositivo citofonico/campanello	ALTO	BASSO
		6. Pannello Digitale informativo	ALTO	BASSA
		7. Percorso tattile/Cromatico pavimento esterno	MEDIO	MEDIA
		8. Ridefinizione della porta d'ingresso	MEDIO	ALTA
		9. Nuova insegna "Museo dei Campionissimi"	MEDIO	BASSO
		10. Accesso per Cani Assistenza	BASSO	BASSO
INFORMAZIONI GENERALI ED ACCOGLIENZA INTERNA				
Atrio/Biglietteria/Servizi Accoglienza/Guardaroba				
<p>14. Manca spazio accogliente con possibilità di sedersi ed anticipare l'esperienza museale;</p>				

15. Mancano strumenti comunicazione (totem e schermi) in Lingua dei segni (LIS), e/o Americana (ASL) e/o International Sign Language (IS);				
16. Valorizzazione zona confort e ristoro.				
17. Mancanza sedie a ruote e sgabelli				
18. Scritta Reception				
19. Bancone/arredo Reception				
20. Mancanza di percorsi tattili o sonori				
21. Mancanza differenziazione cromatica pareti				
22. Mancanza segnaletica chiara con informazioni				
23. Mancanza Carta dei Servizi				
24. Accesso Cani assistenza				
25. Mancanza dispositivi tecnologici				
26. Mancanza di personale specializzato				
27. Mancanza accordi con associazioni di settore				
28. Scarsa riconoscibilità del Guardaroba				
29. Mancanza di informazioni Guardaroba				
		11. Dotazione Attrezzature Accessibili	ALTO	BASSA
		12. Percorso segnaletico pavimento interno	ALTO	MEDIA
		13. Zona di attesa accogliente	ALTO	BASSA
		14. Mappa orientativa Tattile	MEDIA	MEDIA
		15. Personalizzazione cromatica degli spazi	MEDIA	MEDIA
		16. Guardaroba	BASSA	BASSA
		17. Bancone biglietteria accessibile	MEDIO	ALTA
		18. Dotazione sistemi tecnologici per la visita	ALTO	ALTO
Orientamento				
30. Manca mappa tattile e/o plastico della struttura museale				
31. Manca segnaletica adeguata alle disabilità sensoriali e cognitive				
		19. Mappa orientativa tattile	MEDIO	MEDIO
		20. Adeguamento/Nuova Segnaletica	MEDIO	ALTO
		21. Adeguamento segnaletica emergenza	MEDIO	ALTO
Servizi igienici				
32. Porte dei bagni non sono riconoscibili.				
33. Nei bagni disabili non sono presenti ganci per appendere borse ed indumenti				
		22. Differenziazione cromatica	MEDIO	BASSO
		23. Appendiabiti	BASSO	BASSO
Punto di ristoro/caffetteria/bookshop				
34. Disgregazione delle funzioni, manca fruizione confortevole degli spazi e degli arredi;				
35. Le attrezzature per l'esposizione non consentono la libera acquisizione di da parte di fruitori su sedia a ruota o ad altezza ridotta;				
36. Manca un tavolo di ristoro agevole per persone su sedia a ruote.				
		24. Ridefinizione degli spazi	MEDIO	BASSO

		25. Dotazione di Tavolo di ristoro accessibile	BASSO	BASSO
Dispositivi di supporto/ausili superamento specifiche disabilità				
37. Mancano oggetti tridimensionali per l'esplorazione tattile;				
38. Mancano audio guide o sistemi di audio descrizione				
39. Non sono disponibili sedie a ruote o sedute pieghevoli portatili.				
		26. Esplorazione tattile	MEDIO	MEDIO
		27. Audio Guida	MEDIO	ALTO
Il personale				
40. Manca formazione dedicata per un'accoglienza cortese				
41. Manca personale specializzato per la comunicazione nella Lingua dei Segni;				
42. Manca una divisa riconoscibile				
		28. Formazione del personale	ALTO	BASSO
		29. Collaborazione occasionale con Personale qualificato	BASSO	MEDIO
		30. Divisa riconoscibile	BASSO	BASSO
DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE				
Superamento dislivelli di quota				
43. Manca una differenziazione della pavimentazione per la sicurezza di persone non vedenti;				
44. Nell'Ascensore non è previsto l'annuncio sonoro di fermata e non esiste uno schermo/citofono				
		31. Segnaletica a pavimento	MEDIO	BASSO
		32. Dotazione sistema video-citofonico Ascensore in caso emergenza	BASSO	BASSO
Distribuzione orizzontale				
45. Mancano sedute confortevoli per facilitare la fruizione degli spazi ed evitare affaticamento.				
46. Mancanza di spazi protetti e di calma				
		33. Sedute e spazi confortevoli lungo percorso museale	ALTO	BASSO
ESPERIENZA MUSEALE				
Percorsi museali				
47. L'esperienza museale non è graduata in un percorso di lettura che parta da un livello semplificato al livello esistente;				
48. Lungo il percorso prevalgono le percezioni visive, mentre difettano le percezioni legate agli altri sensi.				
49. Mancano sedute o aree di sosta confortevoli				
		34. Sala multisensoriale	MEDIO	ALTO
		35. Sedute confortevoli lungo il percorso	ALTO	BASSO
Dispositivi espositivi				

50. Le vetrine e gli oggetti esposti non sono accuratamente illuminati				
		36. Adeguamento sistema di illuminazione vetrine ed oggetti esposti	ALTO	MEDIO
Postazioni multimediali				
51. I contenuti audiovisivi non sono accessibili a tutti				
		37. Adeguamento contenuti video	ALTO	ALTO
Comunicazione				
52. La comunicazione scritta non è sufficientemente accessibile				
53. Non sono presenti cataloghi/guide agili/brochure con testi semplici, tradotti in lingue diverse ed in Braille;				
54. La comunicazione ad oggi non è integrata con sistemi tecnologici				
55. Non esiste una mappa di orientamento				
		38. Rivisitazione grafica e comunicativa	MEDIO	ALTO
SICUREZZA				
Percorsi museali/Emergenza/manutenzione e monitoraggio				
56. Manca pavimentazione tattile di sicurezza				
57. Manca guida con indicazioni sul comportamento da tenere in caso di pericolo				
58. Manca formazione adeguata del personale ad agire in casi di emergenza				
59. Manca documento con istruzioni di evacuazione in formati accessibili				
60. Durante le simulazioni di evacuazione non sono coinvolte persone con disabilità				
61. Manca collaborazione con associazioni rappresentative degli interessi delle persone con disabilità				
62. Mancano "Test di gradimento" .				
		39. Segnaletica pavimentazione tattile di sicurezza	ALTO	BASSO
		40. Creazione di Guida/Brochure in caso di pericolo per disabilità cognitiva	MEDIO	MEDIO
		41. Adeguamento sistema di allarme	MEDIO	MEDIO
		42. Formazione del personale	ALTO	BASSO
		43. Esercitazione di evacuazione con coinvolgimento persone disabili	BASSO	BASSO
		44. Partenariato con associazioni locali rappresentative degli interessi di persone con disabilità	ALTO	BASSO
		45. Test di gradimento	BASSO	BASSO

6. Programma a stralcio triennale – Cronoprogramma

Il Programma stralcio triennale definisce i tempi e gli strumenti di realizzazione delle azioni individuate, tenendo conto del livello di priorità definito dalle analisi. Ciascuna voce è associata alle risorse finanziarie che sono o saranno utilizzate per l'attuazione dell'intervento o di quelle che si intende reperire. **Le cifre sono indicative e dovranno essere riviste in funzione delle lavorazioni dettagliate e di eventuali preventivi da richiedere.**

Gli interventi in atto, o in definizione, rientrano nell'ottica della progettualità integrata e di un approccio interdisciplinare, in virtù dei quali ogni modifica apportata alle modalità di visita è vista come funzionale al raggiungimento della missione culturale dell'Istituto, in sinergia con altre tipologie di intervento.

Alcune delle azioni per il superamento delle barriere che si prevede di realizzare fanno e faranno riferimento a progetti vari, nati in seno a finanziamenti non specificatamente dedicati al miglioramento dell'accessibilità, ma all'interno dei quali l'Amministrazione ha voluto o vorrà prevedere opere e iniziative di abbattimento delle barriere architettoniche, culturali, sensoriali e cognitive.

	Azioni/Progetti	Realizzato	2023	2024	2025	Ipotesi di spesa
Sito WEB						
	1. Rivisitazione grafica complessiva e sviluppo contenuti			x		20.000,00 €
	1.1 Informazioni accessibilità			x		-
	1.2. Informazioni sui servizi per disabili			x		-
	1.3 Guida di lettura facilitata			x		-
	1.4 Download di materiale utile			x		-
	1.5 Virtual Tour				x	10.000,00 €
Contatti						
	2 Formazione del Personale		x			20.000,00 €
	3 Dotazione di Sistema di videochiamata e Servizio Segreteria			x		500,00 €
Raggiungibilità/Entrata/Accesso						
	4 Segnaletica esterna		x			3.500,00 €
	5 Installazione di dispositivo citofonico/campanello		x			500,00 €
	6 Pannello Digitale informativo		x			2.200,00 €
	7 Percorso tattile/Cromatico pavimento esterno		x			3.000,00 €
	8 Ridefinizione della porta d'ingresso				x	25.000,00 €
	9 Nuova insegna "Museo dei Campionissimi"		x			1.200,00 €
	10 Accesso per Cani Assistenza			x		70,00 €
Atrio/Biglietteria/Servizi Accoglienza/Guardaroba						
	11 Dotazione Attrezzature Accessibili		x			350,00 €
	12 Percorso segnaletico pavimento interno		x			2.000,00 €
	13 Zona di attesa accogliente		x			2.500,00 €
	14 Mappa orientativa Tattile		x			8.600,00 €
	15 Personalizzazione cromatica degli spazi		x			5.700,00 €
	16 Visibilità Guardaroba		x			500,00 €
	17 Bancone biglietteria accessibile				x	7.000,00 €
	18 Dotazione sistemi tecnologici per la visita				x	30.000,00 €
Orientamento						
	19 Mappa orientativa tattile		x			9.000,00 €
	20 Adeguamento/Nuova Segnaletica				x	20.000,00 €

	21 Adeguamento segnaletica emergenza				x	20.000,00 €
Servizi igienici						
	22 Differenziazione cromatica		x			6.000,00 €
	23 Appendiabiti		x			150,00 €
Punto di ristoro/caffetteria/bookshop						
	24 Ridefinizione degli spazi		x			250,00 €
	25 Dotazione di Tavolo di ristoro accessibile			x		1.000,00 €
Dispositivi di supporto/ausili superamento specifiche disabilità						
	26 Esplorazione tattile				x	1.000,00 €
	27 Audio Guida e contenuti e programmazione eventi				x	50.000,00 €
Il personale						
	28 Formazione del personale		x			Vedi punto (7)
	29 Collaborazione occasionale con Personale qualificato			x		Da definire
	30 Divisa riconoscibile			x		500,00 €
Superamento dislivelli di quota						
	31 Segnaletica a pavimento			x		2.500,00 €
	32 Dotazione sistema video-citofonico Ascensore in caso emergenza			x		1.000,00 €
Distribuzione orizzontale						
	33 Sedute confortevoli lungo percorso museale		x			1.000,00 €
Percorsi museali						
	34 Sala multisensoriale (allestimento stanza sensoriale, sviluppo contenuti audio, etc)				x	35.000,00 €
	35 Sedute confortevoli lungo il percorso		x			Vedi punto (36)
Dispositivi espositivi						
	36 Adeguamento sistema di illuminazione vetrine ed oggetti esposti		x			30.000,00 €
Postazioni multimediali						
	37 Adeguamento contenuti video					
		Prima fase	x			35.000,00 €
		Seconda fase			x	50.000,00 €
Comunicazione						
	38 Rivisitazione grafica e comunicativa				x	30.000,00 €

Percorsi museali/Emergenza/manutenzione e monitoraggio							
	39	Segnaletica pavimentazione tattile di sicurezza				x	3.000,00 €
	40	Creazione di Guida/Brochure in caso di pericolo per disabilità cognitiva				x	2.500,00 €
	41	Adeguamento sistema di allarme				x	Da definire
	42	Formazione del personale					Vedi punto (7)
	43	Esercitazione di evacuazione con coinvolgimento persone disabili				x	-
	44	Partenariato con associazioni locali rappresentative degli interessi di persone con disabilità				x	-
	45	Test di gradimento				x	5.000,00 €
Totale ipotesi di spesa nel triennio 2023-2025							446.520,00 €

7. Monitoraggio

Il Piano prevede attività di monitoraggio periodico in itinere e finale, per misurare il grado di attuazione delle azioni programmate e per ricalibrare gli obiettivi fissati in fase di elaborazione.

A questo proposito sono state condotte dal Museo insieme ad associazioni di settore alcune visite del Museo nello stato di fatto esistente.

Gli utenti coinvolti sono stati accompagnati da educatori, psicologi e genitori all'interno del Museo, lungo il percorso espositivo. Successivamente è stato richiesto un resoconto della visita con indicazione degli aspetti considerati per loro rilevanti.

Si allega al presente documento le due relazioni ricevute.

Sarà compito del Direttore del Museo redigere ed inviare al Referente per l'accessibilità (R.A.), con cadenza annuale, una relazione sullo stato di avanzamento degli interventi programmati e di elaborare, in accordo con il R.A., eventuali ridefinizioni delle finalità e delle azioni progettuali indicate sul P.E.B.A., con revisione del cronoprogramma.

La relazione da redigere a conclusione del triennio si configurerà come relazione finale e terrà conto non solo della realizzazione o meno degli interventi proposti, ma anche di quanto queste operazioni siano risultate risolutive ai fini del superamento delle barriere.

7.2. Referente dell'Accessibilità

Il R.A. contribuisce alla progettazione, realizzazione, monitoraggio degli interventi e delle azioni proposte nel P.E.B.A. Lo stesso è il referente per il pubblico per tutte le tematiche relative alla fruizione e all'accessibilità.

Nel caso specifico del Museo dei Campionissimi la direttrice del Museo assumerà anche il ruolo di R.A.

dirigente del Settore Comune di Novi Ligure

Il Responsabile dell'Accessibilità

Dott.ssa CHIARA VIGNOLA

il Direttore del Museo

Il tecnico coadiutore del progetto

Dott.ssa CHIARA VIGNOLA

Arch. PABLO DETTONI

Piazzale Partigiani, 1 - 15067 NOVI LIGURE (AL)

Tel: (0143) 334311 – Fax: (0143) 334350

E-mail: segreteria@cspnovi.it – PEC: info@pec.cspnovi.it – C.F. 01742390063

Il Centro Diurno del Consorzio Intercomunale del Novese, sito a Novi Ligure, accoglie venti persone con disabilità grave/gravissima, in età compresa tra i 18 e i 59 anni (attualmente).

Il Centro resta aperto tutti i giorni dalle 8:00 alla 16:00, e in questa fascia oraria oltre le attività di routine, come pranzare tutti insieme e occuparsi della cura personale, si offre l'opportunità di sperimentarsi in diversi laboratori educativi e attività motorie con il personale educativo e sanitario.

Dopo il periodo Covid, sono riiniziate anche le attività all'esterno, e oltre agli appuntamenti fissi in biblioteca, abbiamo ripreso le gite giornaliere e le uscite sul territorio.

In data 24/10/23 ci siamo recati presso il Museo del Ciclismo di Novi Ligure per rispondere alla gentile richiesta del Museo di utilizzare la nostra presenza come risorsa, per poter migliorare il Museo nell'ottica di un'inclusione migliore per le persone con disabilità cognitiva.

I ragazzi che hanno partecipato all'attività sono:

S. e M., entrambi con ritardo cognitivo grave ma con una buona gestione e conoscenza del linguaggio (M. inoltre è capace di leggere e scrivere, ma non sempre di comprendere il testo).

B., caratterizzata da una disabilità grave e con linguaggio assente.

M., ritardo cognitivo grave e vista molto ridotta, ma una buona comprensione della lingua parlata.

P., ritardo mentale e sporadiche allucinazioni.

C., spettro autistico e sindrome di Touret con buone capacità di lettura, scrittura e comprensione della lingua parlata.

Non abbiamo riscontrato all'interno del Museo limiti o barriere che ci impedissero di muoverci liberamente all'interno del grande salone e delle varie stanze. Abbiamo riscontrato però poca chiarezza sul percorso da seguire. Sarebbe stato utile un percorso guidato che permettesse ai nostri ragazzi di proseguire in autonomia senza disperdersi nei vari ambienti. L'uso di linee sul pavimento, frecce e colori potrebbero agevolare la buona riuscita della visita.

Nel nostro specifico caso, viste le scarse possibilità di comprensione della lingua scritta, la difficoltà di mantenimento dell'attenzione, soprattutto in assenza di un soggetto visivo...consigliamo di utilizzare il più possibile il SENSO DEL TATTO. Utile per toccare e visualizzare l'oggetto che si intende raccontare. L'utilizzo dei sensi come il tatto e la vista, se usati insieme permettono loro di comprendere e apprendere con più facilità.

Utile comunque anche per chi ha carenza o assenza nella vista.

Nel rimando dell'esperienza da parte dei ragazzi, **S.** ha riportato di aver sentito freddo. E come educatrice condivo questa percezione...credo sia importante avere una giusta temperatura sia in estate che in inverno, per poter godere a pieno l'esperienza.

Saluti

La Dott.ssa Francesca Vanacore

LA SELVA ssd

Strada dei Boschi 19
15051 Carezzano AL
www.laselva.it
info@laselva.it
tel. + 39 0131 836910

OGGETTO: SOPRALLUOGO % "MUSEO DEI CAMPIONISSIMI"

Preparato da:

dott.ssa **MARTA PASCUCCI** - Laureata in Scienze e Tecniche Psicologiche -
Tecnico Associazione Nazionale Riabilitazione Equestre
Coadiutore del cavallo
Referente di intervento EAA

La presente relazione ha lo scopo di *illustrare I RISULTATI DEL SOPRALLUOGO* effettuato da un gruppo di ragazzi disabili che frequentano le attività presso la società La Selva, e dalle loro famiglie, accompagnati dalla dott.ssa Marta Pascucci e dal''arch. Pablo Dettoni e l'interior Designer Stefano Bricola, coadiutori del progetto di abbattimento delle barriere architettoniche presso il Museo dei Campionissimi a Novi Ligure AL.

CHI SIAMO

La Selva s.s.d, società sportiva dilettantistica senza scopo di lucro, si trova a Carezzano in Provincia di Alessandria. Il centro ippico, è una realtà sportiva consolidata che ha ottenuto negli anni prestigiosi risultati nel settore agonistico delle discipline equestri.
È un centro affiliato alla FISE, Federazione Italiana Sport Equestri, riconosciuto dal Coni.
Da diversi anni si occupa anche di percorsi per persone disabili, Interventi Assistiti con gli Animali, Ippoterapia e Pet therapy.

SOPRALLUOGO

In data 29 ottobre 2023, alcuni ragazzi che frequentano il Centro, sono stati invitati ad effettuare una visita al Museo dei Campionissimi, accompagnati dai genitori. Il gruppo, eterogeneo per tipo di disabilità (disabile motorio su carrozzina e ipovedente, bambino autistico di 7 anni, ragazzo con autismo e disturbo di Attenzione con Iperattività di 11 anni) ha accettato con entusiasmo e la visita si è svolta, dopo una breve introduzione di gruppo, in modalità individuale (bambino e caregiver).

In questo modo ciascuno ha potuto visitare il museo in maniera più adeguata possibile alle necessità del singolo.

In conclusione si è chiesto ai genitori di elencare eventuali criticità incontrate durante il percorso al Museo, che, per completezza, hanno ripercorso in ordine cronologico.

Per quanto riguarda l'accesso al Museo è risultato agevole per tutti, da notare che la porta era già aperta, ma per permettere l'accesso di un disabile in carrozzina sarebbe sicuramente più adatta una porta scorrevole. Anche l'accesso al Piano Primo per raggiungere l'area espositiva è stato piuttosto facile ed intuitivo, sia per chi ha usato le scale sia per chi si è avvalso dell'ascensore.

Durante la visita al museo i genitori hanno riferito di aver apprezzato molto gli ampi spazi, che permettono anche a ragazzi che hanno difficoltà di controllo dei movimenti di poter affrontare il tour senza troppa preoccupazione, molto gradito anche l'angolo giochi e relax, dove un bambino con difficoltà nell'attenzione sostenuta, possa fermarsi per una pausa.

Per bambini disabili è ovviamente difficile apprezzare appieno la visita al museo e la parte espositiva ma sono stati molto graditi i grandi schermi che hanno attirato l'attenzione dei ragazzi.

Di contro hanno evidenziato la necessità di avere dei percorsi segnalati in maniera chiara e visibile, magari con indicazioni a terra e binari ben specificati: rappresentare ogni percorso con un colore differente potrebbe essere di immediata comprensione anche per bambini e ragazzi disabili.

Nel caso di disabilità cognitive e percettive inoltre, sarebbe importante avere aree in cui venga offerta un'esplorazione tattile delle biciclette o parti di esse, tenendo conto che chi visita il museo su una sedia a rotelle non può raggiungere oggetti molto bassi o molto alti.

Ancora più coinvolgente sarebbe una stanza multisensoriale in cui si possa fare esperienza con un senso alla volta o immergersi con tutti i sensi contemporaneamente.

I bambini hanno molto apprezzato le installazioni in cui i componenti della bicicletta si potevano vedere uno alla volta montati su sculture di legno, questo facilita chi ha difficoltà di attenzione a focalizzarsi su un particolare senza essere distratto dal contesto.

Un altro elemento di criticità sono state le luci: una stanza ben illuminata aiuta chi ha ridotta capacità visiva a cogliere meglio gli elementi presenti.

Per quanto riguarda la pavimentazione, la differenza tra pavimento liscio e moquette sembra abbia dato chiaramente l'idea della distinzione tra un ambiente ed un altro

In ultimo una mamma ha segnalato la difficoltà a trovare il bagno in quanto erano assenti indicazioni.

Dott.ssa MARTA PASCUCCI